FELETTO INFORMA

8

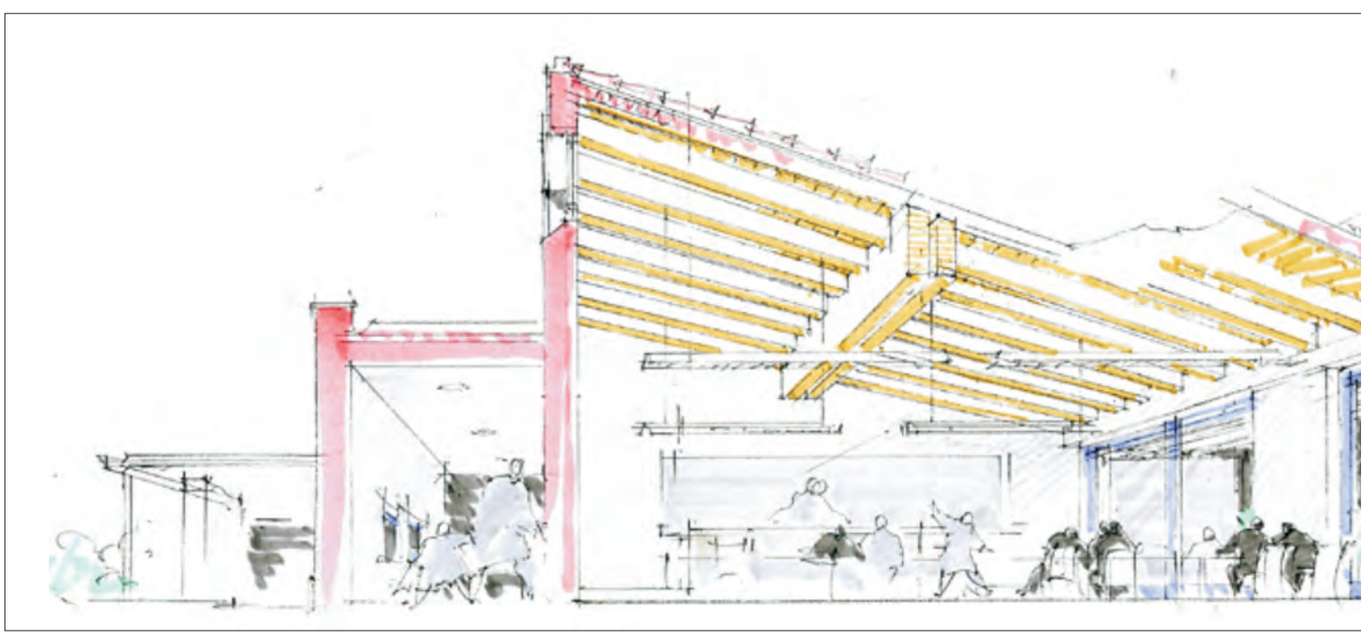
Periodico semestrale di informazione
dell'Amministrazione Comunale
anno 5 numero 1, febbraio 2009
POSTE ITALIANE s.p.a.
spedizione in A.P. 70% - D.C.B. Treviso

DAL SINDACO

UNA NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Sono convinta che l'inaugurazione di una nuova scuola costituisca un ottimo auspicio per una comunità; tanto più che parliamo dell'opera più importante e impegnativa tra quelle realizzate durante questo mandato amministrativo.
La costante crescita della popolazione scolastica nel paese ci conferma, infatti, la vitalità della nostra comunità e la fiducia nel futuro da parte delle famiglie.
Anche se devo ammettere che l'avvio di questa impresa non è stato dei più facili.

Come ben ricorderete, all'inizio del mandato amministrativo, il Commissario ci lasciò in eredità l'inagibilità della vecchia scuola e nessuna ipotesi su dove trovare le risorse necessarie (quasi due milioni di Euro) per la realizzazione di un nuovo edificio.
Era un impegno gravoso, non previsto dal nostro programma amministrativo, ma che oggi sono felice di dichiarare concluso; così come sono giunte a conclusione tutte le altre opere pubbliche programmate, alcune delle quali troverete descritte dagli Assessori competenti anche nelle pagine di questo giornale. Con questo significativo intervento si completa il polo scolastico che oggi, con la nuova mensa a servizio anche delle scuole medie e il completo riordino di tutte le funzioni, rappresenta un esemplare caso di eccellenza per la modernità e completezza delle strutture, per la dotazione dello spazio sportivo della struttura polifunzionale, per la splendida posizione circondata da ampie aree verdi e anche, dobbiamo darne atto ai progettisti, per la qualità architettonica.
La nuova scuola elementare, la cui prima pietra fu posata il 3 marzo 2007, è stata completata lo scorso dicembre, nei tempi previsti.
La sistemazione delle aree esterne, oggetto di altro appalto, ha subito invece un ritardo dovuto all'inclemenza del tempo negli ultimi mesi.
E' una struttura spaziosa e



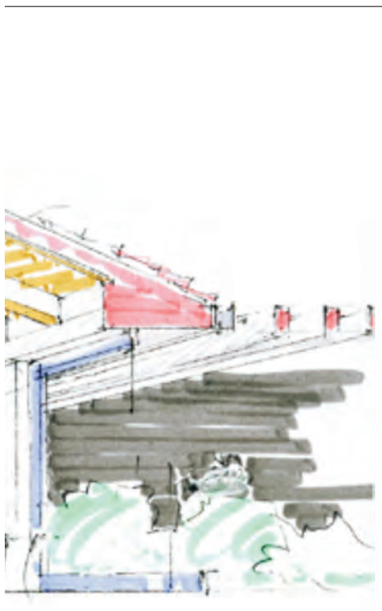
luminosa, dotata di numerose aule destinate a laboratorio, di una aula informatica, di una nuova mensa e anche di grandi magazzini che saranno destinati all'archivio comunale. Sono stati completamente ripensati gli spazi esterni e gli ingressi; è stato reso più stretto il legame con la scuola media e con la biblioteca che, finalmente, potrà avere spazi adeguati alle molte attività che svolge e un ingresso indipendente. Il laboratorio di informatica potrà essere finalmente adeguato negli spazi e nelle attrezzature.
Con questa opera imprevista abbiamo completato il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori, rispettando tutti gli impegni presi, ma anche mettendo in campo molte opere e attività non programmate, resesi indispensabili.

Le risorse finanziarie
Un programma, mi preme dirlo, portato avanti grazie alle risorse economiche che i cittadini versano allo Stato ogni anno sotto forma di tasse.
Per questo provo rammarico nel constatare che a fronte dei 14.537.333,00 euro (quattordici milioni!) che i cittadini di S. Pietro di Feletto versano ogni anno solamente di IRPEF, lo Stato ci restituisce per le opere ed i servizi da erogare ai cittadini 696.081,00 Euro. Una cifra veramente misera se confrontata con i benefici che altre città e regioni d'Italia percepiscono.
E' per questo che come Sindaco e come Amministrazione abbiamo aderito al "movimento dei Sindaci del Veneto", che chiedono di poter trattenere subito il 20% dell'IRPEF in attesa di un federalismo che chissà se e quando verrà e senza accettare passivamente i magri ritorni dello Stato. Uno Stato che in continuazione sembra troppo disponibile a ripianare i debiti e le inefficienze di tante Amministrazioni e regioni incapaci di amministrare.
Con il 20% dell'IRPEF che i Sindaci chiedono (2.907.466,00 Euro all'anno per il nostro Comune) potremmo finanziare, senza mutui e sacrifici, ogni anno, opere per un importo pari alla nuova scuola e alla palestra polifunzionale. In pochi anni potremmo fare grandi cose per i cittadini, nell'arco di un mandato amministrativo la cittadina potrebbe cambiare completamente volto. Per conseguire questo obiettivo, il Movimento dei Sindaci del Veneto ha deciso anche di avviare una raccolta di firme per far sentire la nostra voce; una raccolta di firme che organizzeremo nei prossimi mesi, alla quale vi esorto a partecipare in modo da far percepire con forza che è finita l'epoca di un Veneto "polentone" e sempre pronto a dire "comandi sior paron!".

INVITO

"La cittadinanza è invitata all'inaugurazione della nuova Scuola elementare; anche se, causa il maltempo che sta ritardando i lavori, non siamo ancora in grado di fissare una data precisa. Non appena lo sapremo con certezza, troveremo modo di avvertire tutti, perché desidero che tutti possano partecipare alla festa. Quel giorno, da Don Nilo Faldon ascolteremo notizie sulla storia dell'istruzione nei paesi del Feletto, assisteremo alle esibizioni dei nostri ragazzi e, dopo il rinfresco, metteremo un altro fiore all'occhiello della nostra Comunità."

Maria Assunta Botteon
Sindaco



Due vedute del progetto dell'architetto Giuseppe Vedova e dell'ingegnere Ugo Granz

LA PROVINCIA A SAN PIETRO DI FELETTO

Lo scorso primo settembre l'Amministrazione comunale ha avuto il piacere di ospitare la Giunta della Provincia di Treviso, che ha tenuto la sua seduta settimanale nella nostra Sede municipale. Nell'occasione sono stati congiuntamente trattati alcuni temi di interesse comunale quali: lo stato delle murature di contenimento in via Castella, una situazione di dissesto idrogeologico lungo la S.P. 164, la regimazione delle acque meteoriche sempre sulla S.P. 164, lo sfalcio dell'erba lungo le strade provinciali e la segnaletica stradale. Al termine dell'incontro si è tenuto un brindisi in segno di ospitalità e amicizia, durante il quale la Giunta provinciale ha donato al Comune un Piatto celebrativo e la Giunta comunale ha ricambiato con una Targa ricordo.

La Giunta della Provincia di Treviso ospitata a San Pietro di Feletto
Sotto: il Sindaco con il Presidente Muraro

MODIFICHE ALLE NORME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale del 2008, l'Amministrazione ha approvato alcune importanti modifiche al vigente Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche Attuative per adeguare gli strumenti normativi comunali in materia di edilizia e urbanistica alla normativa di livello superiore. Nello stesso tempo sono state apportate semplificazioni tecniche-amministrative, nuove norme per la sostenibilità ambientale e per la promozione della qualità della vita.

SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Con la semplificazione introdotta è stata ampliata la casistica degli "interventi liberi", non sottoposti cioè alla Denuncia di Inizio Attività o al rilascio del Permesso di Costruire. Ciò consentirà al cittadino di poter eseguire tali interventi dandone semplicemente comunicazione scritta al Comune 15 giorni prima del loro effettivo inizio, senza dover attendere i tempi di un espresso assenso da parte della pubblica amministrazione.
Tra gli interventi liberi vengono introdotte le opere di:

- collocazione di modeste tende esterne e/o coperture;
- insegne di esercizio;
- copritomba;
- cartelli informativi "Vendesi";
- depositi di gas completamente interrati;
- alcune opere di tinteggiatura esterna;
- opere per il risparmio energetico;
- installazione di impianti teconologici, quali i pannelli solari e fotovoltaici, in fabbricati privi di grado di protezione 1 o 2;
- collocazione di strutture leggere nei fabbricati con grado di protezione 3, tipologia più comune, previo parere della CE.

Per ogni fattispecie sono stati predefiniti caratteristiche e limiti ai fini di considerare tali opere come "interventi liberi".

NORME PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

A tale importante materia l'Amministrazione Comunale ha voluto dedicare un intero e nuovo titolo del Regolamento Edilizio. Sono state introdotte, anche in recepimento di leggi nazionali, nuove norme in materia di sostenibilità edilizia ed urbanistica.
Per quanto concerne il **risparmio energetico** è stato previsto per i nuovi edifici, salvo motivati impedimenti di natura tecnica, l'obbligo dell'installazione di pannelli solari la cui potenzialità dovrà soddisfare almeno il 50% del fabbisogno annuo di acqua calda sanitaria e l'inserimento di pannelli fotovoltaici idonei per produrre 1KW di energia elettrica per ogni unità abitativa. In alternativa si potrà dimostrare di conseguire, attraverso l'utilizzo di sistemi passivi, un maggior risparmio energetico rispetto a quello già previsto, equivalente all'energia che dovrebbe essere prodotta secondo le nuove norme.
Per il **contenimento dei consumi idrici** è stata inserita una norma che obbliga nei nuovi edifici, salvo motivato impedimento, la realizzazione di vasche di accumulo dell'acqua meteorica da impiegare per gli usi non domestici (irrigazione del

verde, lavaggio piazzali, lavaggio auto, ecc..), proporzionata alla superficie scoperta disponibile. Tale norma, oltre a consentire un contenimento dei consumi idrici, ha una diretta correlazione sul deflusso delle acque meteoriche. Si pensi ad esempio alla capacità di accumulo dell'acqua meteorica in estate dove a fronte di periodi di siccità si verificano fenomeni temporaleschi di forte entità. Le vasche di accumulo ridurranno gli effetti negativi dell'aumento della velocità dell'acqua dovuti all'incremento delle superfici coperte e/o pavimentate e alla diminuzione dei canali di scolo naturali. Al fine di migliorare la qualità della vita sono state inoltre introdotte alcune norme che dettano linee guida per il "buon costruire" in modo da aumentare il comfort delle abitazioni e ridurre al minimo i fattori di rischio per la salute provenienti sia da agenti naturali che artificiali.

Loris Dalto
Assessore all'Urbanistica, Ecologia, Ambiente
e Ciclo Integrato dell'Acqua

IN PENSIONE LA VECCHIA TASSA ASPORTO RIFIUTI

Cari cittadini, come ben sapete, il 1 luglio 2007 ha preso concretamente avvio il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" del rifiuto secco e umido. In questo anno e mezzo diverse sono state le iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale al fine di diffondere il più possibile la pratica della corretta raccolta differenziata del rifiuto. Grazie al Vostro impegno, possiamo affermare che sono stati raggiunti buoni risultati, sia in termini di diminuzione della produzione di rifiuto non recuperabile (siamo ora intorno ai 60 Kg/abitante contro i 200 precedenti), segno di un apprezzabile aumento della quantità di rifiuto raccolto in modo differenziato (circa il 73% sul totale dei rifiuti prodotti), sia in termini di qualità di tale raccolta (l'ultima analisi merceologica condotta sul rifiuto "plastica" indica una percentuale di materiale non conforme di circa 28%).
Ora è giunto però il momento di fare un altro passo in avanti, nella direzione indicata dalla normativa di settore e dall'Autorità d'Ambito Marca Ambiente a cui il Comune di San Pietro di Feletto aderisce obbligatoriamente. Molte sono infatti le modifiche introdotte dal legislatore, in tempi più o meno recenti, alla disciplina sulla gestione dei rifiuti urbani tra cui l'obbligo di introdurre il sistema di "tariffazione" in luogo della vecchia tassa per la copertura dei costi del servizio. Nello spirito della norma, l'Amministrazione, nel Consiglio Comunale di dicembre 2008, ha aderito pienamente alla forma associata del servizio di Gestione Integrata Rifiuti Solidi Urbani proposta dal CIT (Consorzio di Igiene del Territorio), recependo il regolamento tariffario vigente nel nostro bacino TV1 e stabilendo di introdurre la tariffa secondo il metodo "puntuale" per il pagamento del servizio asporto rifiuto urbano. Ciò potrà essere da subito esteso all'intero territorio visto che il bidone del secco non riciclabile consegnato a suo tempo ad ogni famiglia presenta già il microchip.
La tariffazione puntuale, ve lo ricordo, è lo strumento che risponde all'applicazione del principio "chi più inquina più paga" ossia si paga in rapporto alla quantità di rifiuto conferito.
Pertanto la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) che verrà introdotta a partire dal 2009 sarà costituita, per le utenze domestiche, da una parte fissa calcolata sommando ad un importo uguale per tutte le utenze una quota commisurata al numero dei componenti il nucleo familiare e da una parte variabile rapportata al numero di svuotamenti del bidone del secco. E' comunque stabilito un numero minimo di svuotamenti annui, pari al numero dei componenti il nucleo familiare più uno, che viene addebitato in bolletta anche nel caso di conferimenti in numero inferiore. Ciò al fine di disincentivare l'abbandono di rifiuti o una scorretta differenziazione. Il progetto di esternalizzazione al Consorzio di Igiene del Territorio del servizio di gestione integrata degli rifiuti solidi urbani (R.S.U.) prevede, oltre alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale, anche le fasi di gestione di Ecosportello, bollettazione e riscossione della tariffa.
Dai primi di gennaio è attivo il **nuovo Servizio di Ecosportello** che ha la propria sede c/o la Sala Giunta (ultimo piano del Municipio tel. 0438.486590) ed è aperto tutti i **lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00**. All'Ufficio di Ecosportello ci si rivolgerà per qualsiasi informazione inerente il Servizio di asporto rifiuti, per l'iscrizione delle nuove utenze al servizio, per la cessazione o cambio dell'intestazione delle stesse.
L. D.

NUOVO LOOK PER IL CARD DI BAGNOLO

Inizieranno a primavera i lavori per l'adeguamento e l'ampliamento dell'ecocentro di Bagnolo indispensabili per incrementare gli spazi destinati ad accogliere nuovi container per la raccolta di ulteriori frazioni di rifiuto, per razionalizzare la gestione operativa nelle ore di apertura e per adeguare alle normative del settore il Nostro Centro di Raccolta Differenziata (CARD).
La prossima scadenza dell'Autorizzazione Provinciale per l'esercizio del Centro e il sempre maggior afflusso di cittadini rende improrogabile tale opera.
L'intervento, del costo stimato di circa 180.000,00 euro, attualmente in fase di progettazione, prevede, come si può notare dalla planimetria riprodotta, anche la riorganizzazione della viabilità interna e di ingresso al CARD, quest'ultima per consentire un diverso e più razionale utilizzo dell'area sportiva che attualmente risulta divisa in due dalla stradina di accesso. Verrà pertanto realizzato un CARD adeguato alle esigente dei Cittadini che, sempre più numerosi, si recano il sabato (mattino e pomeriggio) e il mercoledì (solo pomeriggio) a conferire le frazioni di rifiuto che non è possibile smaltire con la raccolta porta a porta e le campane stradali. A tal proposito segnalo che il progetto prevede adeguati spazi per collocare nuovi contenitori per la raccolta della plastica dura, copertoni, spazzamento stradale, inerti, olio minerale, tutte le tipologie di beni durevoli (frigoriferi, televisori, piccoli elettrodomestici, grandi frigoriferi, computer, lavatrici, neon, ecc.) in aggiunta a quelli già esistenti. Il progetto esecutivo valuterà anche la possibilità di installare un sistema di accesso intelligente che consenta l'ingresso, mediante apposita scheda magnetica, ai soli utenti iscritti al

servizio asporto rifiuti, sollevando così i volontari dell'Associazione Polisportiva dall'onere dell'identificazione dell'utenza. Spesso, infatti, i volontari hanno fatto presente all'Amministrazione la difficoltà ad impedire l'accesso al CARD a persone di paesi limitrofi che pretendono di usufruire di un servizio di cui non hanno titolo (non essendo utenti!).
Chiudo questo breve articolo con un pubblico e sentito ringraziamento proprio ai Volontari dell'Associazione Polisportiva che in questi anni hanno saputo esprimere, con il loro silenzioso lavoro, un servizio puntuale e preciso per la Nostra Comunità, consentendo all'Amministrazione, e quindi a noi tutti, un risparmio sui costi di gestione del servizio asporto rifiuti.

L. D.

Il progetto preliminare del Centro Ecologico

LA PIAGA DELLA VELOCITA'

Sono diverse le richieste che quotidianamente i Cittadini rivolgono agli Amministratori, tra queste una ricorre sempre più frequentemente: “fate qualcosa per rallentare la velocità delle macchine che percorrono i centri abitati”.
Non è sempre facile spiegare quali sono i limiti entro i quali una Amministrazione può legittimamente agire, ma probabilmente le pagine di questo notiziario sono una buon mezzo per provarci e per spiegare che cosa si è fatto e che cosa si riuscirà a fare nel prossimo futuro. La dislocazione delle viabilità provinciali e statale che attraversano in lungo e in largo il nostro territorio (Strada Provinciale 164 “Del Castello”, S.P. 130 Felettana San Michele e San Pietro, S.P. 38 Crevada, S.P. 37 Castella Borgo Antiga, SS. 635 Conegliano Tarzo), costituiscono la via privilegiata per gli spostamenti degli automobilisti tra il Quartier del Piave, il Coneglianese e il Vittoriese, e spesso attraversano il territorio a velocità sostenuta, indifferenti ai pur numerosi segnali di centro abitato con limite di 50 Km/h.
Per anni l'Amministrazione comunale ha cercato di fronteggiare la situazione intensificando i controlli stradali anche mediante l'impiego di vigili esterni provenienti dai comuni limitrofi, che con contratti di collaborazione affiancavano il nostro vigile, assicurando frequenti punti di controllo e pattugliamenti, anche serali, del territorio. La logica del contenimento della spesa pubblica imposta dai vari Governi che si sono susseguiti ha però costretto la Giunta Comunale a rivederne, riducendo gradualmente, nel tempo, i piani di lavoro fino alla totale sospensione del servizio per l'intervenuto divieto da parte dello Stato di stipulare simili contratti di lavoro. Vano è stato anche il tentativo di richiedere a Veneto Strade, ente gestore della Strada statale 635, di poter istallare dispositivi atti a far ridurre la velocità degli autoveicoli in transito nei centri abitati di Bagnolo e Casotto. Motivi di fluidità del traffico, normativi, di transito dei mezzi di soccorso, ecc …, sono stati addotti con inflessibilità da parte dei funzionari di Veneto Strade nel corso di più colloqui e in particolare di un sopralluogo avvenuto nei primi giorni di novembre.
La tenacia e la ferma volontà della Giunta Comunale di non lasciare disatteso un forte bisogno espresso dalla Cittadinanza ha fatto sì che sia stata finalmente individuata una soluzione giudicata praticabile dagli Enti preposti (Veneto Strade e Prefettura). Tale soluzione, proposta e verbalmente accettata, consiste nell'istallare una serie di box rilevatori della velocità, presegnalati con grandi cartelli, che, una volta istallati, indurranno – ci auguriamo - gli automobilisti a percorrere i centri abitati a velocità ridotte.
Con l'ultima variazione di bilancio, approvata a fine novembre, sono state stanziate le risorse necessarie (in totale 38.000,00 Euro) per l'acquisto e l'installazione di due box e dell'attrezzatura necessaria per attivare questi punti “virtuali” di controllo.
Data la maggiore pericolosità della Strada Statale 635 si è ritenuto di collocare i primi punti di controllo nel centro di Bagnolo e nel centro di Casotto, rinviando a un momento successivo l'eventuale installazione di analoghe attrezzature anche negli altri centri abitati.
Attualmente gli Uffici Comunali stanno procedendo all'acquisto delle strumentazioni e alla formale richiesta delle autorizzazioni.

L. D.

2009: BILANCIO A DIETA

E' stato approvato dal Consiglio Comunale, il 12 gennaio scorso, l'ultimo Bilancio di previsione di questa Amministrazione comunale. A dire la verità è stato approvato con il solo voto favorevole della maggioranza, perché il gruppo di minoranza si è astenuto. Buon segno; evidentemente non ha evidenziato alcun motivo plausibile per esprimere un voto contrario.
Il previsto cambio di amministrazione che si verificherà a metà di quest'anno non ha influenzato in alcun modo la stesura dell'importante documento di programmazione economico-finanziaria perché, al di là delle scadenze elettorali, il Comune è come un'azienda: tutto –

struttura e servizi - deve continuare a funzionare senza intoppi e con una seria programmazione, calibrata su tutto l'arco dell'anno. L'unico condizionamento è dato dalla contrazione delle entrate: non solo quelle provenienti dagli storici trasferimenti statali, che si riducono sempre di più, ma anche delle entrate così dette “proprie”.
Come si ricorderà, ha fatto piacere a tutti i contribuenti l'esonero dal pagamento dell'ICI sulla prima casa disposto dal Governo nel 2008; peccato che non sia stata toccata un'imposta destinata allo Stato, ma l'unica imposta destinata direttamente ai Comuni. Certo, lo Stato aveva assicurato che avrebbe compensato i Comuni per le minori entrate, ma questo in realtà non è avvenuto, né avverrà nell'immediato futuro. Infatti, l'entrata da trasferimenti statali, compensativi per i minori introiti ICI, non viene trasferita per intero, ma è penalizzata dal fatto che viene calcolata sulla base delle certificazioni relative al 2007 e non in base alle entrate previste anno dopo anno.
Nel 2008 il nostro Comune ha certificato – sulla base della situazione 2007 - un mancato introito di 390.000 euro; nel 2008 ce ne hanno restituiti poco più di 360.000.
Né abbiamo potuto prevedere l'intera cifra nel Bilancio 2009 perché il Ministero ha comunicato senza mezzi termini che il 7% di quell'importo non verrà trasferito, non essendo disponibile nelle casse dello Stato. A questo mancato introito va aggiunto, inoltre, tutto quello che sarebbe stato accertato in conseguenza al corrente sviluppo urbanistico e abitativo del territorio dal 2008 in poi e che non entrerà nelle casse del Comune perché tutta la manovra triennale va calibrata sulla base della certificazione 2007. In questa situazione, come è stato fatto quadrare il Bilancio 2009? Contenendo al minimo le previsioni di spesa, senza poter prevedere sostanziali migliorie alla qualità e quantità dei servizi erogati, tagliando le spese dedicate a interventi non indispensabili, sottoponendo a “dieta dimagrante” il piano degli investimenti per opere pubbliche.
La situazione riesce paradossale in un momento in cui si parla dell’importanza strategica che il federalismo riveste per uno sviluppo equilibrato del Paese.
Speriamo bene per il futuro, perché è assai difficile pensare al federalismo se non si è sicuri che almeno una parte certa delle tasse pagate dal territorio rimanga sul territorio, per il territorio.
Vengono demandate ai Comuni le competenze a gestire una quantità di servizi destinati ai cittadini e la competenza a garantire la realizzazione di una serie di opere pubbliche; allora, o ci vengono trasferite le risorse necessarie oppure non siamo in grado di fornire i servizi e le competenze che ci vengono continuamente attribuite.

Marialuisa Perin
Assessore al Bilancio

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE MATERNE

E' degli ultimi mesi dell'anno il generalizzato allarme lanciato dalle scuole materne non statali, che vedono minacciata la propria sopravvivenza dalla mancata corresponsione, nei termini consueti, dei contributi regionali da tempo consolidati, indispensabili per garantire la copertura dei propri bilanci. Sull'inestimabile ruolo educativo e sociale di queste strutture inutile soffermarsi; anche nel nostro Comune svolgono un servizio insostituibile, garantendo – tra l'altro - una qualità dell'accoglienza e dell'insegnamento assai apprezzate dall'utenza. In questo contesto, l'Amministrazione comunale ha riconfermato il proprio impegno al sostegno, erogando nel mese di dicembre scorso propri autonomi contributi alle scuole materne locali, aumentando anche lo stanziamento complessivo rispetto all'anno precedente, per non far pesare proprio su queste fondamentali strutture le pur indubbie difficoltà finanziarie che attanagliano anche gli Enti Locali in questa delicata congiuntura economica.
Alla scuola materna di Santa Maria è stato assegnato un contributo di euro 19.000,00; alla scuola materna di Bagnolo un contributo di euro 17.500,00; alla scuola materna di San Pietro un contributo di euro 13.500,00.
L'entità dei contributi è rapportata, ovviamente, al numero dei frequentanti, delle sezioni e ai servizi offerti dalle scuole. I contributi suddetti si sono assommati a quelli straordinari già liquidati nel mese di giugno 2008 (5.000,00 euro per ciascuna delle scuole materne), erogati utilizzando parte delle entrate derivanti dalle contribuzioni del 5 per mille che i Contribuenti locali hanno voluto destinare al Comune nell'anno 2006 per opere sociali.
M. L. P.

LAVORI PUBBLICI: I PROGRAMMI PER IL 2009

Il fatto che a giugno prossimo termini il mandato di questa Amministrazione comunale fa sì che non ci si possa riposare; “calare la guardia” è impensabile, le necessità non aspettano, specialmente nell'ambito delle opere pubbliche che richiedono mesi e mesi di preparazione progettuale e burocratica. Certamente i programmi non sono agevolati dall'attuale congiuntura economica (si vedano le considerazioni sul Bilancio, redatte in questo stesso capitolo) ma anche in questo contesto di difficoltà bisogna fare tutto quello che si può e, soprattutto, l'indispensabile. Ci sono le opere in corso da terminare,

Davanti alla Pieve: consolidamento della sede stradale con rifacimento e allungamento del marciapiede, costruzione di un muretto in pietra

le manutenzioni ordinarie e straordinarie da garantire, le opere nuove che non possono attendere.
Se la sistemazione di alcune strade a San Michele e Santa Maria è andata a rilento causa maltempo, l'asfaltatura delle strade in località Casotto e delle vie Pisoe, Colle Capriolo e Camaldoli a Rua prenderà il via verso la fine di febbraio, una volta effettuata la gara d'appalto per trovare la ditta esecutrice dei lavori e dopo il completamento delle pratiche amministrative ancora in corso.
Sono partiti i lavori di potenziamento dell'acquedotto a Santa Maria, altro progetto arrivato alla fine della sua trafila burocratica e già finanziato per 180.000 euro con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, e quelli di sistemazione e ampliamento del centro di raccolta rifiuti di Bagnolo, già illustrati dall'Assessore Dalto.
Sarà, invece, oggetto di progettazione definitiva ed esecutiva il progetto di realizzazione di percorsi pedonali protetti da San Pietro a Rua, lungo via Borgo Antiga e via Veneto e nel centro di Bagnolo. Prosegue così l'impegno, iniziato da anni, a garantire la sicurezza di tutti coloro – e sono tanti – che nel nostro territorio camminano a piedi, per necessità o per piacere. Va sottolineato che per la realizzazione di quest'ultimo progetto, la Regione del Veneto ha comunicato la concessione di un contributo di 178.500 euro.
E' programmata, inoltre, per il 2009 la sistemazione del tetto dello stabile ex canonica, di fianco al Municipio, originariamente previsto per il 2010 per non appesantire eccessivamente il Bilancio. Il motivo dell'anticipo è da ricondursi, oltre che allo stato fatiscente della copertura, alla concessione da parte della

Regione di un quanto mai gradito contributo di 180.000,00 euro, finalizzato alla promozione e recupero del patrimonio storico-culturale locale. Tenuto conto che l'intervento di straordinaria manutenzione si inserisce nell'ambito di un più vasto progetto di recupero del complesso dell'antico eremo camaldolese di Rua.
E' doveroso accennare, infine, a un ulteriore investimento previsto nell'anno appena iniziato: l'acquisto della "casetta" collocata di lato all'accesso secondario dell'antica Pieve di San Pietro. Quell'immobile, di proprietà privata e inserito da tempo immemorabile nel "colpo d'occhio" sulla Pieve, dopo essere stato sede della prima scuola elementare del paese, è stato adibito a civile abitazione e poi, più di recente, a ricovero di minuta attrezzatura agricola; di fatto è inutilizzato da anni e necessita di urgenti manutenzioni. Che quello stabile non possa avere in prospettiva altro che una destinazione pubblica, appare incontestabile proprio per la sua tipologia e per la sua collocazione; nel quadro generale di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico del complesso monumentale dell'Antica Pieve di San Pietro, che l'Amministrazione comunale sta perseguendo da anni.

Angelo Miraval e M.Luisa Perin
Assessori ai LL.PP. e manutenzioni

PIOGGIA E NEVE RITARDANO I LAVORI

Che in autunno e in inverno possa piovere e nevicare è risaputo. Ma che per tutto il periodo autunnale a una o due giornate di bel tempo siano seguite settimane di pioggia ininterrotta proprio usuale non è stato. La stagione ha avuto un andamento anomalo e questo ha impedito di lavorare a diverse Imprese, impegnate in rilevanti lavori pubblici sul territorio. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sono andati a rilento i lavori di costruzione dei marciapiedi a San Pietro e Santa Maria nonché quelli di sistemazione delle strade laterali in via Piave a San Michele; nel frattempo, comunque, gli operai comunali hanno provveduto alla posa di una nuova conduttura per l'acquedotto in via Montegrappa e in via Monterosa a Santa Maria, cosicché le due strade risulteranno pronte per essere sistemate, asfaltate e illuminate non appena la Ditta appaltatrice avrà terminato il suo impegno a San Michele. Non ha potuto proprio partire, invece, prima dell'inizio del 2009, l'intervento di potenziamento della

I tubi dell'acquedotto in attesa di posa a Santa Maria

Marciapiede in via Piave a San Michele in fase di completamento

linea acquedotto dal serbatoio di San Michele verso Santa Maria centro. La nuova tubazione, collocata per tempo nel parcheggio a sud del centro della frazione, è stata lavata e rilavata dalla pioggia battente ed è stata poi ricoperta da soffici manti di neve. Di aria ne ha presa anche troppa, è ora che trovi collocazione sotto terra, bagnata all'interno dall'acqua potabile. Rallentate anche le sistemazioni esterne della nuova scuola elementare di Rua, per cui ha dovuto attendere anche l'inaugurazione della nuova struttura, che si sperava di attuare qualche giorno prima di Natale. D'altra parte, al tempo non si comanda, inutile agitarsi quando i contrattempi dipendono da circostanze esterne. Anche a San Pietro quest'anno, per vedere progredire i lavori, si è dovuto attendere … il disgelo.
A. M. e M.L. P.

CIMITERI: GESTIONE DIFFICILE

Si impone in tempi brevi la costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Bagnolo. E' infatti questa una delle opere inserite nel programma di bilancio per il 2009, approvata a metà gennaio dal Consiglio Comunale; gli spazi esistenti si stanno esaurendo in modo più rapido del previsto, nonostante l'ultimo intervento di ampliamento, costato circa 100.000 euro, risalga ad appena due anni fa. Il problema dello spazio nei cimiteri si sta rivelando spinoso in modo generalizzato, più sentito nelle grandi città, ma ormai presente anche nei paesi. I camposanti non si possono ampliare indefinitamente e i nostri hanno raggiunto oramai la loro dimensione massima. Come fare quando non ci sarà più spazio per costruire nuovi loculi? E' un problema che una Amministrazione seria non può aspettare a porsi quando succederà, gestire la questione per tempo è una priorità inderogabile, per non trovarsi poi a non essere più in grado di garantire ai cittadini il diritto sacrosanto a una degna sepoltura.
L'argomento è estremamente delicato, perché coinvolge le persone nel doloroso momento del lutto, ma è proprio per poter garantire a tutti i nostri cittadini, oggi ed anche domani, il minor disagio possibile in occasioni difficili da vivere, che l'Amministrazione Comunale si è trovata nella necessità di dover puntualizzare alcuni criteri per l' utilizzo degli spazi cimiteriali.

Disciplinare dettagliatamente con rigide norme regolamentari la sepoltura all'interno dei nostri cimiteri, non sembrava rappresentare una necessità fino ad una decina di anni fa. Richieste di dare sepoltura nei cimiteri del Comune a persone non residenti, sono state in passato accolte spesso, anche perché sovente motivate da considerazioni umanamente condivisibili; e sono state accolte anche molte richieste di acquisto di loculi da parte di persone viventi, desiderose di prenotarsi l'ultima dimora vicino alle spoglie di una persona cara. In seguito l'Amministrazione Comunale ha dovuto prendere atto che la maggior parte dei loculi concessi a persone ancora in vita rimanevano inutilizzati per anni, mentre la necessità di garantire le sepolture correnti imponeva continui ampliamenti dei cimiteri. Da qui la decisione di sospendere la concessione di loculi a persone viventi e di puntualizzare una serie di requisiti per poter avere accesso alle sepolture nei cimiteri comunali. Certo è che, una volta pensate e approvate regole restrittive, giustificate dalla obiettiva grave situazione locale, farle rispettare è spesso difficile e doloroso; dover negare una richiesta di sepoltura perché la persona che è venuta a mancare non presenta i requisiti previsti dal regolamento, mette in crisi anche gli Amministratori, umanamente ed emotivamente coinvolti come tutti. Il disagio si supera solamente ragionando sul fatto che le regole introdotte hanno motivazioni serie e che l'atteggiamento più corretto da tenere è sempre quello della loro applicazione imparziale, senza deroghe, anche se il cuore si stringe spesso di pena.

M. L. P.

LA REGIONE COME ... "BABBO NATALE"

Dicembre, mese di regali anche per il Comune. La Regione Veneto si è ricordata di noi per ben quattro volte nel corso dell'ultimo mese del 2008 con contributi, assegnati a sostegno di altrettante opere pubbliche, programmate o in corso di esecuzione.
Sono pervenuti 21.000,00 euro, finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, saranno destinati a creare un minimo di percorsi pedonali accessibili all'interno del cimitero di Santa Maria, per consentire di avvicinarsi alle tombe anche a chi è costretto in carrozzella o ha difficoltà a camminare sul ghiaino; si completerà anche il percorso all'interno della parte nuova del cimitero di Bagnolo, rimasto incompiuto in attesa dell'assestamento del terreno riportato in occasione dell'ultimo intervento di ampliamento. Quindi 6.851,70 euro, sempre finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, sono stati utilizzati per l'installazione di impianto di ascensore nella nuova scuola elementare di Rua. Ancora 178.500,00 euro, destinati alla sicurezza della viabilità pedonale, finanzieranno la realizzazione di percorsi pedonali protetti nel tragitto da San Pietro a Rua e nel centro di Bagnolo. Infine 180.000,00 euro, destinati a promozione e recupero del patrimonio storico-culturale locale, saranno impiegati per il rifacimento del tetto dello stabile ex canonica (di fianco al Municipio), nell'ambito di un più vasto progetto di recupero complessivo dell'antico eremo camaldolese di Rua.
L'Amministrazione ringrazia per l'attenzione riservata al nostro Comune perché ogni contributo economico ai nostri progetti rappresenta una boccata d'ossigeno per il bilancio, caratterizzato da sempre più esigue entrate e da sempre maggiori spese, indispensabili per garantire i servizi e le opere essenziali; e ringrazia anche perchè ogni contributo accordato corrisponde ad un riconoscimento della buona qualità dei progetti presentati.
M. L. P.

FOGNATURA DI BAGNOLO: UNA RISPOSTA A TANTE DOMANDE

Nel corso dell'ultimo anno, numerosi cittadini hanno contattato dipendenti e amministratori del Comune, altri hanno scritto o telefonato per lamentare disagi o per chiedere informazioni sui lavori di posa della fognatura a Bagnolo, che sembrano non dover avere mai termine. Si ritiene, quindi, opportuna una precisazione sull'argomento:
la consapevolezza che la frazione di Bagnolo doveva venire servita da fognatura, ai fini della salvaguardia dell'ambiente non con le parole ma con i fatti, risale all' Amministrazione comunale precedente a quella attualmente in carica (anni 2002/ 2003). Già all'epoca, infatti era stata commissionata all'ing. Giustino Moro di Pieve di Soligo la stesura di progetto, anche se notevolmente più contenuto rispetto a quello in corso di attuazione, e si era iniziato ad accantonare soldi e a chiedere contributi per finanziarlo.

Nel 2004, insediata l'attuale Amministrazione, abbiamo verificato che realizzare autonomamente la nostra tratta significava non giungere a un risultato pratico, in quanto il nuovo impianto sarebbe stato, di fatto, inutilizzabile non potendo collegarsi al depuratore, perché il Comune di Conegliano risultava carente di un suo tratto di linea fognaria proprio in via Lourdes al confine con il nostro territorio.
Per garantire la funzionalità dell'opera, l'Amministrazione ha fortemente perorato la stipula di un accordo con il Comune limitrofo per una realizzazione contemporanea delle opere di rispettiva competenza; l'obiettivo ha richiesto oltre un anno e mezzo di trattative con l'Amministrazione di Conegliano, in attesa che quel Comune progettasse e finanziasse la sua parte.
Nello stesso tempo, la nostra Amministrazione ha caldamente perorato la gestione dell'intero appalto dell'opera da parte del SISP, per il migliore coordinamento tecnico dei due progetti.
Rammento che la società Servizi Idrici Sinistra Piave è dall'1.1.2006 il gestore dei servizi di acquedotto e fognatura del nostro e di molti altri Comuni, stante l'obbligo di Legge di esternalizzare i servizi del così detto "ciclo integrato dell'acqua" a un Ente apposito, che si chiama ATO, che gestisce appunto i servizi di acquedotto e fognatura tramite il suo braccio operativo SISP.
Alla fine l'accordo complessivo è giunto a buon fine, sottoscritto non solo dai due Comuni, ma anche dall'ATO e dal SISP; di questo siamo stati orgogliosi perché coinvolgere più Enti intorno a un obiettivo che inizialmente era solo nostro, è stato piuttosto impegnativo. Nel frattempo, il progetto è stato rivisto e ampliato, prevedendo anche la sostituzione contemporanea della linea dell'acquedotto per poterla potenziare "scavando una volta sola" e portando il costo dell'opera a circa 800.000 euro. Il SISP ha preso, quindi, in mano sia i progetti sia i finanziamenti dei due Comuni e ha gestito l'appalto complessivo. A dire la verità, sin dall'inizio l'andamento dei lavori non è andato come si sperava, o meglio come lasciava sperare il fatto che l'appalto era stato affidato ad una delle più rilevanti aziende specializzate in lavori stradali del Triveneto. Tanto è vero che l'intervento è andato a rilento, che abbiamo dovuto contestare il disordine dei cantieri più e più volte, che i tempi di consegna dell'opera finita sono slittati di oltre un anno e che la "qualità" dei lavori è stata decisamente inferiore alle aspettative (compresa la posa del primo strato di binder eseguito a fine anno). D'altra parte, il Comune non ha rapporti diretti con la ditta appaltatrice e la controparte contrattuale rispetto alla Ditta Andreola Costruzioni è il SISP. Questo significa che un eventuale (probabile) contenzioso con la Ditta, anche per il ritardo, può legalmente essere promosso solo dal SISP, in qualità di appaltatore.
Quando finiranno definitivamente i lavori a Bagnolo? Speriamo questa primavera. Le ultime notizie assunte dal Direttore del SISP dicono di nuove formali contestazioni avanzate dalla Società e dal Direttore dei lavori alla Ditta appaltatrice in ordine alla scarsa qualità del manto di binder steso lungo via Cervano e sulle strade interne della località al Moro; e ci crediamo, perché di questa scarsa qualità si è lamentata anche l'Amministrazione. Tutto potrebbe sistemarsi con la stesura del manto definitivo di asfalto ma ... lo stenderà bene la Ditta o continuerà a lavorare in modo da addossarsi altre contestazioni? Purtroppo non abbiamo modo di saperlo.
Certo è che questa vicenda ha irritato tutti, i cittadini per i disagi patiti e gli amministratori comunali, che non si divertono certo a sentirsi insolentire dai cittadini arrabbiati, dopo tutto l'impegno profuso per riuscire a realizzare un'opera, che – peraltro – continua a ritenere fondamentale per la qualità dell'ambiente e quindi della vita dei cittadini.
A riprova, va ricordato che la realizzazione in argomento è stata, nel frattempo, ampliata e completata con la realizzazione (con appalto a una Ditta diversa) di una ulteriore tratta, a nord dell'incrocio con via Castella e fino a via Udine, con un impegno economico aggiuntivo di 350.000 euro. La situazione non è stata, e non è ancor oggi, semplice da condurre e da spiegare con efficacia. Una cosa è certa, che è stato applicato tutto l'impegno possibile per gestire lo sviluppo "di casa nostra" nel migliore dei modi, nel rispetto del mandato a suo tempo ricevuto dagli elettori.
M. L. P.

AGRICOLTURA: IN PRIMAVERA NUOVI INCONTRI

Sono state programmate per **giovedì 5** e **giovedì 12 marzo**, presso la sede municipale, le nuove serate in favore dell'agricoltura e dei settori ad essa collegati. Come negli anni precedenti, saranno trattate e discusse le tematiche e problematiche di maggiore attualità e interesse che, per gli agricoltori e per i diversi operatori del settore, costituiscono a volte una vera e propria sfida; quest'ultima va fronteggiata e superata con tutte le forze possibili; per non lasciarsi condizionare e travolgere negativamente, da un lato, dalle scelte di un mercato dinamico e in continua evoluzione e, dall'altro, da un'economia sempre più globalizzata e concorrenziale. A tali incontri parteciperanno significative personalità del mondo economico e imprenditoriale, con le quali ci si potrà confrontare e aprire un fruttuoso dibattito. Un programma avviato nell'ottica di ottenere risposte a fronte di dubbi e incertezze e nello stesso tempo per recepire nozioni e informazioni utili al miglioramento progressivo della propria attività. La nostra economia locale con le sue tradizioni, la sua cultura e il suo spirito d'iniziativa continuano ad essere, anche per quest'anno, al centro dell'attenzione di questa Amministrazione Comunale.

Alvise Carnieli e Benedetto De Pizzol

BELLA LA NEVE, BUONO IL SERVIZIO

L'anno 2008 ci ha salutati con due belle nevicate, una la notte di Natale e una, ancora più copiosa, a Capodanno. L'impatto è

stato suggestivo in entrambi i casi, anche e soprattutto per la concomitanza con le Festività; il paesaggio era fantastico e il silenzio ovattato è stato interrotto quasi soltanto dal passaggio dei mezzi spargisale e spazzaneve, che sono entrati in azione tempestivamente su tutte le strade comunali.
Il Comune aveva predisposto, come del resto fa tutti gli anni, il così detto "piano neve", puntuale nel precisare le strade a maggior rischio ghiaccio e sulle quali, quindi, lo spargimento del sale deve precedere ogni altro intervento (via Salera, via dei Pascoli, via Chiesa, via Fontane, ecc), l'elenco delle strade da pulire, le aree di stoccaggio dei prodotti da utilizzare (sale e ghiaino), acquistati per tempo e messi a disposizione degli operatori, individuati per tempo e incaricati della pratica esecuzione degli interventi. Va detto peraltro che l'efficacia degli interventi stessi dipende, oltre che dalla buona programmazione, dalla tempestività e accuratezza della loro esecuzione; è chiaro infatti che, se la neve che cade fa in tempo a trasformarsi in ghiaccio sull'asfalto, la percorribilità risulta immediatamente compromessa. Le nostre strade non hanno creato problemi né a Santo Stefano né, segnatamente, nel primo giorno dell'anno. Riteniamo, quindi, doveroso ringraziare gli operatori: il Sig. Alessandro Varaschin, competente per Santa Maria, San Michele, Crevada, parte di San Pietro e parte di Rua e il Sig. Cesare Zanin, competente per Bagnolo, Casotto, Moro, Centro di San Pietro e parte di Rua, che si sono messi in moto, tempestivi e puntuali, sia la notte di Natale sia a Capodanno per garantire la pulizia e la percorribilità delle strade di rispettiva competenza, onorando così nel modo migliore l'incarico ricevuto dal Comune.

Angelo Miraval
Assessore alle manutenzioni

IL GRUPPO GIOVANI ATTENDE RINFORZI ...

Originali, non conformiste e in genere positive sono le idee dei giovani. La freschezza dell'età può dar luogo a linee di pensiero interessanti che, se espresse e messe in pratica, producono benefici a favore della comunità. Possono nascere, infatti, progetti che, per la loro originalità e importanza, ricevono il plauso generale e attivano nuovi stimoli nei coetanei.
L'esigenza di nuovi ingressi e l'apporto di nuove idee è uno degli obiettivi del Gruppo Giovani che si ritrova presso la Barchessa Comunale ogni martedì sera. L'auspicio è quello di rafforzare il gruppo già presente, all'interno del quale, oltre a programmare iniziative piccole o grandi, vi è la possibilità di instaurare nuovi rapporti di sana e solidale amicizia.
Sono consapevole che a volte non è sempre facile, per svariati motivi, impegnarsi e regalare una parte del proprio tempo libero: lo sport, la musica, il divertimento, la scuola, in molti casi, riempiono le giornate e non lasciano spazio ad altro.
Talvolta prende il sopravvento il timore di sbagliare o la sensazione che ciò che si pensa non possa venir accettato da chi sta ad ascoltare. Sono remore da accantonare: nel Gruppo esiste la massima apertura e la consapevolezza che se si vuole pensare al futuro, questo riserverà delle soddisfazioni solamente a fronte di ciò che è stato costruito, con poca o tanta fatica, nel presente.
Rivolgo quindi il mio invito a tutti i giovani e giovanissimi a dare il proprio concreto contributo, in piena libertà e autonomia, al Gruppo Giovani e, per chi lo vorrà, anche a tutte quelle Associazioni che operano nel nostro territorio comunale e che guardano ai giovani con un occhio di riguardo, in attesa che si rivelino nuovi talenti e si realizzino fantastiche potenzialità.
Per qualsiasi informazione o chiarimento, ci si potrà rivolgere a Marco Napoletano, referente per il nostro Comune, al numero 347/3147893.

Alvise Carnieli
Assessore alle Politiche Giovanili

CENTOMIGLIA SULLA STRADA DEL PROSECCO

Si è svolta nei giorni 5 e 6 settembre 2008 la "Centomiglia sulla Strada del Prosecco", un evento organizzato dall'Associazione Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene con la collaborazione e il patrocinio, tra gli altri, anche del nostro Comune. Si è trattato di una manifestazione turistica riservata ad una cinquantina di splendide quanto prestigiose auto d'epoca, accuratamente selezionate, provenienti da ogni parte d'Italia e da alcuni paesi Europei, le quali hanno percorso la Strada del Prosecco, il cui tracciato storico risale al 1966, attraverso le colline dell'Alta Marca Trevigiana, area d'origine del Prosecco Doc e di altri raffinati vini Doc quali il Colli di Conegliano Bianco e Rosso, il Refrontolo Passito e il Torchiato di Fregona.
Per partecipanti e spettatori si è trattato di una opportunità inconsueta per approfondire la conoscenza di un territorio ad alta vocazione vitivinicola, ricchissimo di vigneti e aziende vitivinicole e costellato di borghi storici, monumenti e castelli.

La partenza delle auto è avvenuta sabato 6 settembre dal piazzale San Martino a Conegliano con successivo arrivo presso Villa dei Cedri a Valdobbiane sede, nelle stesse giornate, del Forum Spumanti d'Italia, la più rinomata manifestazione nazionale dedicata al vino spumante. Una tappa è stata effettuata

anche nel nostro territorio comunale presso Piazza Giovanni XXIII nella frazione di San Pietro: grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici dell'Antica Pieve è stata infatti organizzata una visita all'Antica Pieve; successivamente, un buffet di benvenuto, sapientemente preparato dall'azienda vitivinicola Il Colle e dalla Pro Loco, ha deliziato gli ospiti con un assaggio dei prodotti tipici del nostro territorio quali vino, formaggi e salumi. I partecipanti alla Centomiglia, circa un centinaio, hanno espresso parole di vivo apprezzamento per la bellezza del nostro territorio e dei suoi sani prodotti; nonché del nostro gioiello monumentale, la Pieve, con la promessa di farvi ritorno quanto prima all'insegna di sport, turismo e cultura.

***Alvise Carnieli**, Assessore al Turismo*

QUELLA RISORSA CHIAMATA ASSOCIAZIONISMO

C'è un fenomeno che ha assunto, a livello nazionale, proporzioni formidabili per quantità e qualità e una indispensabile utilità pubblica: è l'Associazionismo volontario, attivo nei più svariati ambiti del vivere civile, dallo sport all'assistenza sociale, dalla promozione culturale all'attività ricreativa e di aggregazione, fino alla protezione civile. Anche nel nostro Comune l'impegno e l'apporto fornito dalle Associazioni locali è fondamentale e insostituibile. E' principalmente grazie all'impegno volontario di tanti concittadini che viene offerta ai nostri ragazzi la possibilità di dedicarsi ad una attività fisica, complessivamente formativa e di grande valenza sociale, che tanti anziani hanno la possibilità di ritrovarsi insieme in graditi momenti ricreativi, di socializzazione e di reciproca frequentazione, che tante attività culturali possono essere proposte e sviluppate, che può attuarsi con efficacia la promozione del nostro territorio, delle sue tradizioni e dei suoi prodotti. L'apprezzamento per la loro attività è unanime e, del resto, di questo apprezzamento le Associazioni stesse hanno bisogno per vivere, dal momento che, se i volontari lavorano individualmente a titolo gratuito, anche le Associazioni, per statuto, non lavorano per lucro ma per il successo delle iniziative e per assicurare la prosecuzione dell'attività. La comunità intera dei cittadini, per il tramite del Comune, esprime il proprio apprezzamento sostenendo non solo moralmente, ma anche tangibilmente, l'attività delle proprie associazioni, mettendo gratuitamente a disposizione per la loro attività spazi, strutture, servizi e garantendo annualmente contributi in denaro.
A dicembre 2008 la Giunta Comunale ha assegnato alle Associazioni operanti sul territorio la somma complessiva di circa 24.000 euro, variamente suddivisa sulla base sia delle attività svolte dai diversi sodalizi, sia delle risultanze contabili dei Bilanci che i sodalizi stessi debbono presentare annualmente al Comune per avere accesso ai contributi. Il valore aggiunto è, ancora una volta e sempre, la collaborazione: senza collaborazione i risultati sono destinati a contrarsi, per tutti.

***Gianluca Oliana,** Assessore all'associazionismo*

INTEGRAZIONI, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Come documentato nell'ultimo numero del notiziario comunale, continuano gli investimenti per l'integrazione e il completamento della struttura polifunzionale comunale e la manutenzione o il miglioramento delle altre strutture sportive. Nella palestra è stata completata la sala adiacente l'ingresso nord, con l'acquisto dell'arredamento, in modo da ricavare un angolo segreteria; nelle intenzioni, diventerà un punto di riferimento e di informazione per le attività sportive e non sportive che si svolgono nella struttura stessa. Sempre nello stesso ambiente, si è creato uno spazio da adibire a sala riunioni, arredato con un tavolo e una decina di sedie, a disposizione delle associazioni sportive e dei gruppi; l'accesso è aperto per le stesse finalità con le quali si può accedere alla barchessa comunale (vedi regolamento). Si tratta di un altro tassello che si aggiunge alle dotazioni della struttura, non previsto nel progetto iniziale, ma che oramai non poteva più essere rimandato. L'intenso impiego da parte delle associazioni, infatti, arrivato già dal primo anno di gestione a coprire l'intero monte ore extrascolastico disponibile, non consentiva di lasciare inutilizzata una sala così ampia. E' adesso in fase di valutazione l'acquisto di altre attrezzature, utili per la pratica del minivolley e minibasket, nelle quali la Polisportiva Efferre sta molto investendo sotto forma di impegno e di collaborazione con le scuole; i bambini hanno decretato a queste attività un ottimo, confortante successo.
Un altro lavoro concluso in questi giorni è il rifacimento del tetto dello spogliatoio del campo sportivo di Rua e la sostituzione degli infissi; in seguito si procederà, in accordo con la società A.C. Feletto, alla costruzione di un manufatto che andrà a sostituire la casetta in lamiera per ricavare servizi igienici a disposizione del pubblico durante le partite, uno spazio da adibire a magazzino e un chiosco per la distribuzione di bevande.

Gianluca Oliana
Assessore allo sport e associazionismo

Nuovo ufficio di segreteria in allestimento

GRANDE PUBBLICO PER I CONCERTI DI BILLY HARPER E FRANCESCA BERTAZZO

La rassegna musicale “Arte e Jazz tra Calici di Stelle”, organizzata dall'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto con la collaborazione dell'Associazione Culturale Veneto Jazz, l'Associazione Nazionale Città del Vino e la Pro Loco di San Pietro, svolta nel mese di luglio, è stata seguita da oltre un migliaio di persone. Dopo il successo ottenuto con il primo concerto dell'estate 2007, la manifestazione si è evoluta in una due giorni che ha visto protagonisti il quartetto di Francesca Bertazzo con un ospite d'eccezione, il batterista Gianni Cazzola e la sera seguente il grande sassofonista Billy Harper, che ha diviso il palcoscenico con tre assi della scena newyorkese: Rory Stuart, Andy McKee e Charli Persip. Arte e Jazz si propone come portatore di un messaggio culturale nel quale si fondono musica, storia e territorio. Il programma coniuga, infatti, la qualità della proposta artistica e creativa con la bellezza e la valorizzazione della sede che fa da cornice all'evento: l'ex Eremo camaldolese. Combinazione efficace per una promozione del territorio con la “T maiuscola” che punta allo sviluppo, anche attraverso l'attività culturale. Oltre alla musica di qualità, in una terra storicamente vocata alla produzione vinicola, non potevano mancare i vini eccellenti e l'abbinamento con Calici di Stelle, manifestazione dell'Associazione Nazionale Città del Vino, che sottolinea come la tradizione enologica sia un'arte che, in oltre cinque secoli di storia, nel territorio ha raggiunto livelli di eccellenza. Consapevoli che solo grazie alla collaborazione tra diversi enti, pubblici e privati, si concretizzano progetti significativi, desideriamo vivamente ringraziare: acqua minerale San Benedetto,

Francesca Bertazzo

Billy Harper Quartet

Azienda Vitivinicola Il Colle, Ristorante Ca' del Poggio, Studio Grafico Di.e.ci, Antiga Primo e Secondo Arredamenti Rattan e Latteria Perenzin.

Loredana Collodel e Benedetto De Pizzol

SETTIMANA DELLE BIBLIOTECHE

Dal 17 al 26 ottobre si è svolta la quinta edizione della “Settimana delle biblioteche“, che ha come scopo fondamentale la promozione del libro, la diffusione della lettura e della cultura in genere. Per una decina di giorni si sono susseguite molte iniziative, programmate dall'Assessorato alla Cultura e dal Comitato di Biblioteca, in modo da coinvolgere tutte le fasce d'età e ottimizzare le proposte diversificandole.

Nati per leggere

Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia. Ogni bambino ha diritto di essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere, il progetto che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni e a cui la Biblioteca di San Pietro di Feletto ha aderito dal 2005. Oltre ad aver allestito uno spazio idoneo alla lettura ai bambini più piccoli all'interno della biblioteca, vengono svolti periodicamente degli incontri con i genitori per illustrare le finalità del progetto. Sabato 25 ottobre Roberto Pagura ha spiegato come recenti ricerche scientifiche dimostrano che il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una positiva influenza sia dal punto di vista relazionale (è una opportunità di relazione tra bambino e genitori), che cognitivo (si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). Inoltre si consolida nel bambino l'abitudine a leggere, che si protrae nelle età successive, anche grazie all'imprinting precoce legato alla relazione.

Bimbi e libri, amici in biblioteca

Nel corso della mattinata del 21 ottobre gli alunni delle classi prime delle scuole primarie di Bagnolo, Rua e Santa Maria sono stati accompagnati in biblioteca dalle loro insegnanti ed hanno ricevuto dal Sindaco Maria Assunta Botteon la tessera di iscrizione alla Biblioteca Comunale. Questo momento ufficiale, che segna per i piccoli l'ingresso nel mondo dei lettori, ha destato nei bambini grandi emozioni che hanno saputo esprimere in modo efficace al momento del rientro a scuola (vedi articoli sezione scuola). Così per alcuni la tessera è diventata una “carta di credito” per poter disporre del “capitale della cultura”.

Ogni giorno: è poesia

E' il titolo del nuovo libro di

Francesca Bin presentato sabato 18 ottobre in collaborazione con il Circolo Culturale e Ricreativo di San Pietro di Feletto, presso la Biblioteca Comunale. Dopo “Dolci poesie” e “Poesia e oltre”, Francesca Bin continua, in questa nuova raccolta, a comunicare con linguaggio semplice e immediato sentimenti che sorgono da una limpida spontaneità e dal suo ottimismo. In un incessante susseguirsi di emozioni che assorbono l'attenzione del lettore, Francesca Bin riesce a trasmettere il “senso della vita”. Rivolgendosi a un pubblico attento e numeroso, la dott.ssa Bianca Simonetti ha commentato alcune poesie e ha interpretato lo stile di questa scrittrice autodidatta che ha ricevuto un prestigioso riconoscimento: il premio Innerwheel alla “Donna 2007”, per i pregevoli risultati conseguiti e per il suo impegno in campo letterario.

Loredana Collodel
Presidente del Comitato di Biblioteca

Al centro Francesca Bin
Nella foto a destra il pubblico intervenuto all’incontro

Spazio dedicato a ”Nati per leggere”

Il Sindaco consegna le tessere

Mario Fortunato

QUELLI CHE AMI NON MUOIONO

Non c'era modo migliore di inaugurare la settimana delle biblioteche e il progetto “Ottobre piovono libri” che la presentazione dell'ultima opera di Mario Fortunato.

“Quelli che ami non muoiono” è un libro che ha offerto invitanti spunti alle riflessioni del prof. Luciano Caniato nel corso della brillante presentazione.
L'incontro si è svolto il 17 ottobre nella sala municipale, davanti a un nutrito pubblico, incuriosito e divertito dagli aneddoti citati dall'Autore. In questa sorta di autobiografia intellettuale, Mario Fortunato attinge a tre momenti fondamentali della sua esperienza professionale: quella di giornalista dell'Espresso, quella di scrittore e quella di direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra. Fortunato racconta e si racconta attraverso il volto e le voci della cultura italiana, europea ed extraeuropea nel trentennio che va dal 1975 ai primi anni del 2000: da Borges a Moravia, da Giulio Einaudi a Doris Lessing … solo per nominarne alcuni.
Lo fa con una tecnica narrativa che parte dalla descrizione di particolari: mani morbide, occhi e voci liquide, barbe a punta, per penetrare nell'animo dello scrittore, del regista, della fotografa, del musicista ... in un continuo esercizio di rispecchiamento che consente a Fortunato di svelare i personaggi che incontra.
Nel corso del racconto, attraverso interviste e colloqui che si propongono come tessere di diverse dimensioni, si compone un mosaico che descrive un ampio panorama culturale.
La profondità dei rapporti intellettuali e amicali con personaggi significativi permette di conoscere meglio l'Autore, Mario Fortunato, appunto, uno dei migliori scrittori italiani.
La scrittura infatti è la via aurea che permette di raccontare e ricordare.
Nel corso della serata il prof. Mario Ballotta ha letto con notevole espressività alcuni brani significativi del libro, in cui si evidenzia il messaggio dell'Autore: solo la letteratura può restituire un senso alle nostre vite confuse.
Anzi la letteratura è il solo specchio dentro cui la vita, riflettendosi, giunge per un momento a dire se stessa.
L. C.

CONCORSO CANORO PER BAMBINI

L'Amministrazione comunale di San Pietro di Feletto da alcuni anni aderisce al progetto "Concorso Canoro Città di Pieve di Soligo-Quartier del Piave e Vallata" ideato e organizzato dall'associazione musicale Flic e Floc. Il concorso consiste in una gara di canto aperta a tutti gli alunni della scuola primaria e si articola in tre frasi: una selezione, una fase di preparazione con lezioni di canto e una competizione finale. La partecipazione è gratuita e come premio al vincitore e alla sua famiglia viene offerto un viaggio a EuroDisney. Le finalità del progetto, condivise dall'Amministrazione, sono molteplici: affinare le doti e la sensibilità musicale, abituare i bambini a esibirsi e a cantare in pubblico, favorire la socializzazione con i compagni nel corso delle fasi di preparazione. Nelle scorse edizioni tre bambine del nostro Comune si sono messe in luce per le potenzialità personali e per l'impegno, mentre, nell'ultima finale, Melissa Varaschin si è distinta per le capacità interpretative e per la preparazione.
L'Amministrazione auspica che anche l'8° Concorso canoro, in programma nella primavera 2009, possa offrire spazio e opportunità ai bambini che amano cantare e che intendono migliorare le loro competenze musicali insieme ai coetanei; un modo piacevole per favorire lo sviluppo delle abilità ritmiche ed espressive, che tanta importanza rivestono per lo sviluppo della personalità dei ragazzi nella pre-adolescenza.
L. C.

QUATTRO GRANDI FOTOGRAFI PER LA GRANDE GUERRA

Si è svolta lunedì 3 novembre, in collaborazione con il gruppo Alpini del Comune di San Pietro di Feletto, la presentazione del libro "Piccole memorie della Grande guerra" edito da Canova. Nel corso della serata, dedicata alle celebrazione del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale, sono state mostrate le splendide immagini dei quattro fotografi che hanno proposto i luoghi e i dettagli della memoria con sguardo personale e caratteristico. Le immagini artistiche di Colin Dutton, Loris Menegazzi, Arcangelo Piai e Giovanni Simeone hanno stupito anche per l'attualità degli scatti, che illustrano il passato ritraendo il presente. Il libro è completato dai testi di Alessandro Zanotton e Paolo Rumiz, che propongono spunti di riflessione e di indagine sul territorio e sulle sue ferite. L'intenzione dell'editore non è tanto quella di proporre un racconto della Grande Guerra, quanto di consentire una verifica di come si presentano e vengono vissuti oggi i luoghi che testimoniano il conflitto. Al termine della presentazione il pubblico, composto anche dagli studenti della scuola secondaria di primo grado e dai loro docenti, ha dialogato a lungo con gli Autori ponendo numerose domande sul senso e l'importanza della memoria e della ricostruzione storica. Considerato che il pubblico era costituito da persone di età sensibilmente diverse, si è creato un importante e costruttivo confronto intergenerazionale sui temi proposti in occasione del 90° della conclusione del primo conflitto mondiale.
L. C.

SAN PIETRO DI FELETTO NEI "50 ITINERARI DA NON PERDERE" DEL TOURING CLUB ITALIANO

Che il territorio di San Pietro di Feletto fosse una delle mete della provincia in grado di attrarre visitatori in costante aumento di anno in anno, era cosa risaputa. Non si poteva immaginare invece che il nostro Comune sarebbe stato inserito in una pubblicazione del Touring Club che descrive i "50 itinerari da non perdere". Scopo degli Autori della guida era di evidenziare quei percorsi che potessero mettere in luce le caratteristiche di ogni regione cogliendone i valori identitari di arte, storia, cultura e ambiente. L'attenzione si è quindi rivolta a centri piccoli della preziosa provincia italiana, in una modalità di viaggio a tappe "on the road". Alla viva soddisfazione dell'Amministrazione di vedere il Comune inserito nei "magnifici 50", si aggiunge la consapevolezza che per lo sviluppo futuro si dovrà puntare alla salvaguardia dell'ambiente, alla promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici e alla massiccia valorizzazione del paesaggio. L'inserto dal titolo "I colori del Feletto", descrivendo i punti di forza del nostro Comune, mette in luce non solo forme e colori, ma arte, storia e tradizioni che hanno contribuito in modo determinante a fare di San Pietro di Feletto una meta importante della Marca trevigiana.

Loredana Collodel
Delegata alla cultura

GIANNA SANTORO FOTOGRAFA

Si è svolta nel mese di dicembre, nelle sale dell'antico Eremo Camaldolese di Rua di Feletto, la mostra fotografica di Gianna Santoro "Reflex le cose ci guardano", in cui la giovane artista di Imola percorre con l'obiettivo fotografico il cammino del postmoderno e sottolinea come siano la luce e i riflessi, più che l'oggetto in sé, a dare volume, spessore, dignità alle cose. Il professor Riccardo Millemaggi Pillonetto,che ha curato la presentazione critica, ha evidenziato come quello di Gianna Santoro sia "un linguaggio semplice e immediato: una bicicletta abbandonata, un antico lampione, una panchina, un bicchiere di cristallo colmo di riflessi. Reflex appunto titolo della suggestiva esposizione di temi umili e perenni,

immortalati dall'obiettivo nostalgico dell'artista. Gianna Santoro in questa sua prima mostra personale, presenta la sua realtà fatta di poesia trovata nelle umili cose". Durante la prima mostra di fotografia organizzata dall'Amministrazione comunale è stata descritta brevemente anche la storia della fotografia. Il termine "fotografia" ha origine dalle parole greche "phòs" e "gràphis" e letteralmente significa "scrivere con la luce". Ebbe origine dalla convergenza dei risultati ottenuti da numerose sperimentazioni sia nel campo dell'ottica, con lo sviluppo della camera oscura, sia in quello della chimica, con lo studio delle sostanze fotosensibili. La storia della fotografia descrive quindi le vicende che portarono alla realizzazione di uno strumento capace di registrare il mondo circostante grazie all'effetto della luce. Utilizzando le scoperte e gli studi iniziati già nell'antica Grecia, la fotografia si concretizzò agli inizi dell'Ottocento e si sviluppò arrivando alla riproduzione del colore e imponendosi inoltre come mezzo artistico capace di supportare e affiancare le altre arti visuali. Infatti la fotografia si è affermata nel tempo dapprima come procedimento per la raffigurazione del paesaggio e dell'architettura, poi come strumento per ritrarre la nascente borghesia e il popolo. La diffusione sempre maggiore del mezzo fotografico portò ad uno sviluppo della sensibilità estetica e dell'indagine artistica del nuovo strumento, consentendone l'accesso nelle mostre e dei musei.
L. C.

Gianna Santoro con il prof. Riccardo Millemaggi e il Consigliere Loredana Collodel

RETROSPETTIVA DI VITTORIO SCHWEIGER

In occasione del decennale della prima mostra a Rua di Vittorio Schweiger, l'Amministrazione Comunale ha avuto il piacere di ospitare, dal 7 novembre al 14 dicembre, la mostra retrospettiva del pittore scomparso nel 2005.
Triestino di nascita, viennese per stirpe familiare, cadorino e poi vittoriese, Schweiger è stato un pittore di notevole grandezza, nel cui stile si coglie l'anima nordica, dal tratto quasi incisorio e dal colore che presenta tonalità prevalentemente scure. Quella del maestro è una pittura contraddistinta da temi forti, quali la riflessione sulla solitudine dell'individuo, sui grandi mali del

Il Sindaco con la signora Irma Schweiger

mondo, sulla fatica del lavoro quotidiano e sul rapporto fra natura e uomo, ma anche sugli affetti familiari ed in particolare sulla maternità nonchè su alcuni aspetti religiosi, come il ciclo di San Paolo. Ed è proprio su questi ultimi temi che si è incentrata la retrospettiva dedicata a Schweiger, che ha visto esposte nelle sale comunali le opere del maestro relative al periodo compreso tra il 1946 e il 2004.
La retrospettiva, inaugurata il 7 novembre e presentata della dottoressa Bianca Simonetti, si è conclusa il 14 dicembre con un concerto di musica classica (brani di Bach, Haendel, Mascagni) eseguiti da due noti artisti d Vittorio Veneto: il soprano Maria Grazia Marcon accompagnata al pianoforte dal pianista Daniele Donadello.

OTTOBRE 2008: FESTA DEI RAGAZZI

A fine luglio 2008 si è conclusa l'edizione del Centro Estivo. Rivolto ai bambini delle scuole elementari e ai ragazzi delle scuole medie, ha coperto tutte le mattine del mese di luglio: un sostegno per le famiglie e una significativa esperienza per i ragazzi. Il Centro Estivo è stato realizzato nell'ambito del Progetto "Operativa di Comunità", che mira a promuovere la partecipazione dei giovani anche come risorsa per rispondere ai bisogni del territorio: in quest'ottica sono stati coinvolti e formati 15 ragazzi del Comune, che hanno svolto un servizio di animatori, sotto la supervisione degli educatori della cooperativa sociale Thauma. I pomeriggi sono stati, invece, impegnati dai corsi di nuoto presso la Piscina de "La Nostra Famiglia" di Pieve di Soligo e da un corso gratuito di pallavolo offerto dalla Polisportiva Efferre Volley.
Dopo il successo dell'iniziativa, l'Assessore alle Politiche Giovanili e l'Operatore di Comunità hanno rivolto agli animatori la proposta di continuare la propria attività anche durante l'anno scolastico; i ragazzi hanno aderito con entusiasmo e si sono subito messi all'opera! Oltre alla proiezione di alcuni film rivolti ai propri coetanei, il gruppo animatori ha organizzato e gestito una domenica di giochi rivolta a tutti i bambini e alle famiglie incontrate durante l'estate. Dopo aver realizzato e diffuso personalmente presso le scuole alcuni volantini per diffondere la

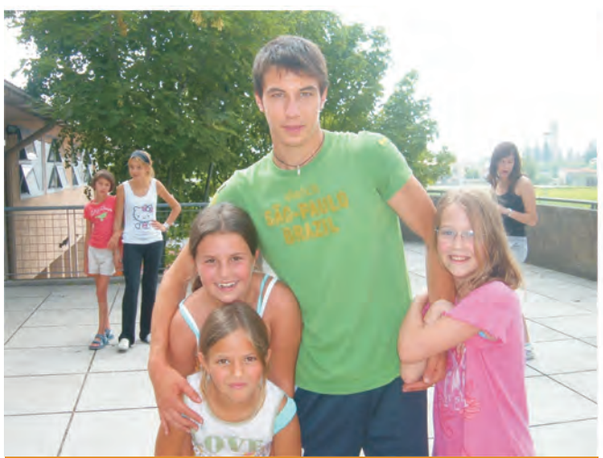
conoscenza dell'iniziativa, gli animatori hanno organizzato un pomeriggio di giochi, al quale hanno partecipato circa cento bambini e ragazzi e una trentina di genitori. A questi ultimi è stato sottoposto un questionario di gradimento dell'iniziativa, che è stata valutata positivamente da tutti i presenti. Circa la metà degli adulti ha lasciato il proprio recapito, su richiesta degli animatori, rendendosi disponibile a collaborare attivamente per la realizzazione di iniziative analoghe. Alcuni ragazzi delle scuole superiori, che hanno partecipato alla festa, hanno in seguito raggiunto i coetanei durante gli incontri del lunedì sera. Il gruppo giovani, seguito dall'Operatore di Comunità, è attualmente impegnato nella progettazione di una festa di Carnevale, con la quale intende ripetere l'esito positivo del 26 ottobre: tutta la Comunità è invitata a partecipare!! Il gruppo degli animatori si incontra ogni lunedì sera a partire dalle 20.30 presso la Barchessa di Rua: gli incontri sono aperti a tutti i ragazzi e le ragazze dai 14 anni in su, e rappresentano un'occasione per stare insieme, condividere idee e progetti: gli animatori vi aspettano!

Alcuni momenti della festa dei ragazzi e del Centro Estivo

LA GIORNATA DEDICATA AGLI ANZIANI

Molto spesso, nella frenesia della vita quotidiana, chi è occupato con il lavoro non trova il tempo adeguato da dedicare agli anziani. Ne siamo tutti consapevoli e qualche volta questo nostro vivere di corsa non ci piace proprio perché ci fa trascurare rapporti che sentiamo e sappiamo essere molto importanti. Anche per questo, per farci sentire più vicini a loro almeno qualche volta, facciamo una festa dedicata ai cittadini ultrasettantenni ma anche a chi, più giovane, desidera condividere questi bei momenti. Ogni anno la festa viene organizzata in una frazione diversa del Comune, con la collaborazione dell'Associazione locale. L'edizione del 2008 si è svolta domenica 19 ottobre a San Michele, grazie alla collaborazione della Pro San Michele, presso lo stand adiacente la Chiesa, che quest'anno si è riempito sino all'ultimo posto disponibile; infatti sono state 250 le persone che hanno aderito all'invito rivolto loro dall'Amministrazione. Si è trattato di un vero momento di festa e di convivialità, allietato dalle superbe pietanze preparate dai cuochi e da una spumeggiante lotteria che ha regalato ai partecipanti simpatici doni e tanta allegria. E una giornata di splendido sole ha reso tutto “perfetto”.

Festa dell’Anziano 2009



BORSE DI STUDIO ALLA SCUOLA MEDIA

Lunedì 15 dicembre il Sindaco Maria Assunta Botteon, insieme al dirigente prof. Flavio Moro, ha premiato, alla presenza degli alunni, dei loro insegnanti e dei genitori, gli studenti che nel corso del triennio 2005-2008 hanno dimostrato di essere meritevoli per comportamento e risultati scolastici conseguiti. Da anni l'Amministrazione Comunale promuove questa iniziativa, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per sottolineare l'assoluta importanza di investire nella formazione scolastica e quale riconoscimento all'impegno e al lavoro svolto dai ragazzi. Sei le borse di studio assegnate a: Cristina De Pizzol, Eleonora De Nardi, Francesca Drusian, Marzia Gerlin, Lucia Cinquetti e Valentina Daberto, che hanno conseguito nel 2008 la licenza media con "ottimo" e con la menzione per il grado di maturità conseguito; tra le motivazioni, anche l'azione positiva di riferimento per la classe e l'altruismo nei confronti dei loro compagni, per i quali si sono rivelati un valido esempio. Un momento di autentica soddisfazione, che ricorderanno non solo i ragazzi e i loro familiari, ma anche gli insegnanti, gli operatori scolastici e l'Amministrazione Comunale.

Le alunne premiate

UN LIBRO IN CANTINA... PRESSO L'AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE

Ulderico Bernardi è stato il protagonista della quarta edizione di "Un libro in cantina", che si è svolta presso l'azienda vitivinicola "Il Colle" di San Pietro di Feletto. Il professor Bernardi, che è stato più volte ospite a San Pietro di Feletto, è docente ordinario di sociologia all'Università di Ca' Foscari e si occupa, come studioso, del rapporto fra la tradizione e i mutamenti sociali indotti dalle innovazioni, particolarmente nelle culture autoctone. In occasione della manifestazione "Un libro in cantina" ha presentato la sua ultima pubblicazione "Il lungo viaggio: dalle terre venete alla selva brasiliana" nel quale ha ripercorso con originalità l'emigrazione dei Veneti verso il mato, la selva brasiliana, alla fine dell'Ottocento. Davanti ad un numeroso e attento pubblico Ulderico Bernardi ha descritto il quadro storico del Veneto dell'epoca per delinearne le motivazioni che hanno spinto la popolazione a emigrare verso nuove terre. Si è poi soffermato sulla vita degli emigranti, evidenziando con partecipazione la loro vita dolente e allo stesso tempo dignitosa "sui carri dalle alte ruote" mentre attraversano le selve del Rio Grande do Sul. Dopo un dibattito sul tema che ha coinvolto i presenti, la serata si è conclusa con un brindisi, come da tradizione nella manifestazione, che è nata nell'intento di portare la cultura in luoghi ricchi di fascino, quali appunto sono le cantine.

Due momenti di "Un libro in cantina"

LUOGHI DI VALORE: A SAN PIETRO RADDOPPIANO

La Fondazione Benetton Studi e Ricerche, nel quadro delle proprie attività culturali dedicate alla conoscenza, al disegno e al governo del paesaggio organizza da due anni un concorso intitolato "Luoghi di Valore", al fine di individuare siti nei quali la condizione dei patrimoni di natura, di memoria e di invenzione sia tale da contribuire alla elevazione della cultura, del gusto, della qualità della vita delle persone e della comunità che li abita e/o li visita. Nella prima edizione, relativa all'anno 2007, l'Amministrazione comunale aveva segnalato come luogo di valore le "Sorgenti del Crevada e primo tratto del torrente". Si trattava di portare a conoscenza di tutti un patrimonio naturalistico e paesaggistico unico, anche per le caratteristiche

morfologiche e geologiche. Nella seconda edizione vi sono state due importanti segnalazioni per due siti di grande rilevanza artistica, spirituale e storica: una da parte dell'Amministrazione, che ha scelto di segnalare la Pieve di San Pietro di Feletto, l'altra da due classi della scuola primaria di Rua di Feletto che hanno individuato l'antico Eremo Camaldolese. La scelta dei due Luoghi ha suscitato grande interesse da parte della Fondazione Benetton che nel mese di settembre ha svolto un sopralluogo, conducendo un'analisi e verificando le motivazioni delle segnalazioni. Nel corso dell'incontro sono stati documentati, con fotografie e videoregistrazioni nonché interviste al Sindaco e al Consigliere delegato alla Cultura, Loredana Collodel, sia la Pieve di San Pietro di Feletto sia l'antico Eremo Camaldolese. Tutto il materiale relativo alle due segnalazioni del 2008 (riprese video, foto, disegni degli alunni, interviste) sono stati esposti a Palazzo Bomben sede della Fondazione Benetton a Treviso nella "Mostra dei luoghi di valore", inaugurata lo scorso 24 ottobre.

Loredana Collodel
Delegata alla Cultura

LIBRI IN MOSTRA

Una classe in visita alla mostra

Iniziativa consueta di ogni periodo natalizio, la mostra-mercato del libro si rivela un appuntamento sempre più atteso dai cittadini di San Pietro. L'afflusso di persone che vengono per acquistare o per vedere e sfogliare le novità librarie, è in costante aumento; a dimostrazione che la scelta e i progetti attuati per la promozione alla lettura svolti in questi anni dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Scuole, stanno dando i loro frutti. Per l'occasione la Biblioteca è rimasta aperta anche di sabato e domenica, con l'indispensabile aiuto di volontari, consentendo alle persone di poterla visitare in orari che ricoprivano l'intera settimana in modo da garantire la tranquillità necessaria alla scelta di un libro per la lettura personale o come regalo per le festività natalizie. Ben dodici le classi della scuola primaria che hanno fatto richiesta di poterla visitare in orario scolastico. I bambini si sono dimostrati entusiasti e alcuni si sono ripresentati nei giorni successivi con i loro genitori per fare degli acquisti.

OLIMPIADI E POLITICA

Il Direttore Responsabile del nostro notiziario comunale, Antonella Stelitano, ha da poco pubblicato un libro dal titolo "Olimpiadi e politica: il CIO nel sistema delle relazioni internazionali". Si tratta di un'opera che ripercorre l'evoluzione, gli obiettivi e i valori fondamentali del Comitato Olimpico Internazionale dalla fondazione, avvenuta nel 1894, all'organizzazione dei giochi di Pechino. In particolare l'autrice estrapola e focalizza l'attenzione su momenti che ne hanno segnato in modo decisivo il divenire e sono entrati di diritto nella storia mondiale. Non viene tralasciato un capitolo importante e complesso: il collegamento con la Chiesa Cattolica e l'apostolato fino all'analisi delle dichiarazioni papali degli ultimi anni e dell'attuale Benedetto XVI, sull'importante ruolo svolto dallo sport quale veicolo di avvicinamento tra le due diplomazie: la Santa Sede impegnata a recuperare una relazione con i cattolici cinesi, la Cina ora impegnata come mai a migliorare la propria immagine internazionale. Con queste pagine la Stelitano dimostra come lo sport e l'interesse mediatico attorno ad esso, abbiano un ruolo chiave come modello di relazione che dall'uomo singolo si trasferisce al rapporto tra individui, Stati e Comunità internazionale, manifestando in oltre un secolo di vita l'efficacia del messaggio decoubertiano. A nome dell'Amministrazione Comunale e di tutti i cittadini, esprimo le più vive felicitazioni al nostro Direttore con l'augurio di ulteriori successi letterari.

Il Sindaco

UNA CAVALLERIZZA A SAN PIETRO

Sono nata tra i cavalli dal momento che i miei genitori gestiscono un maneggio da 25 anni. All'età di 5 anni, quando io e mia sorella abbiamo ricevuto una pony, ho cominciato a praticare l'equitazione con regolarità e a 8 anni ho debuttato nella prima gara. Qualche anno più tardi, nel 2003, ho partecipato al mio primo campionato nella categoria dei 30 km vincendolo. Così è stato per gli anni successivi nella categoria superiore di 60 km. Ciò mi ha permesso di partecipare al Trofeo delle Regioni

Alice Spinazzè

come rappresentante della squadra veneta. Nel 2007 sono stata selezionata dalla Nazionale italiana e l'anno scorso, grazie a dei buoni piazzamenti in gare internazionali, ho partecipato con immenso piacere ai Campionati europei young riders.
L'Endurance, detto anche Fondo Equestre, è una disciplina relativamente giovane: il primo Campionato del Mondo venne disputato nel 1986 ai Pratoni del Vivaro (Roma) a cui partecipò anche mio papà classificandosi 10°. Esso si svolge in aperta campagna lungo tracciati che possono andare dai 26 chilometri delle categorie di avviamento, ai 160 delle prove più faticose. Si tratta di una disciplina molto impegnativa, una sorta di maratona a cavallo, che trae origine dalle sfide tra i pony express del far west che avvenivano sulle 100 miglia ed ha lo scopo di evidenziare la velocità e la resistenza dei cavalli allo sforzo prolungato. Grande attenzione viene però data alla salvaguardia del cavallo. Tutte le categorie prevedono infatti dei controlli veterinari molto severi che avvengono prima, durante e anche dopo la gara. Anche per questo nell'Endurance non conta tagliare per primi il traguardo, quanto farlo con il cavallo in perfette condizioni. Poiché i nostri allenamenti si svolgono su lunghi percorsi, voglio cogliere l'occasione per ringraziare le persone che ci permettono di transitare sui loro terreni.

Alice Spinazzè

ATTIVITA' DIDATTICA PRESSO L'ANTICA PIEVE

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto, in collaborazione con la Parrocchia di San Pietro di Feletto, promuove l'attività didattica presso l'Antica Pieve. I percorsi e i laboratori sono ideati e realizzati dall'associazione culturale Artestoria. L'attività programmata si compone di diversi percorsi didattici e laboratori. Ogni percorso ha inizio con l'osservazione guidata della Pieve e la spiegazione del contesto storico-artistico e paesaggistico. I laboratori proposti, di seguito elencati, sono diversificati in base all'età e sviluppano il percorso didattico attraverso l'esperienza concreta e la realizzazione di un semplice manufatto.

PERCORSI DIDATTICI
Ogni percorso inizia con un'osservazione del sito, di cui la Pieve è il fulcro, dal punto di vista storico e paesaggistico. Una breve introduzione sulle principali attività produttive locali guiderà alla comprensione del Cristo della Domenica.

Terzo anno scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria
Cerca e trova
Nonno Pietro, con la sua chiave magica, ci accompagna alla scoperta dei tesori della chiesa.
Un gioco divertente, pensato per i più piccoli, per sviluppare la capacità di osservazione e per conservare il ricordo dell'esperienza artistica vissuta nel complesso della Pieve.

Secondo ciclo della scuola primaria
Le pietre raccontano
Le mura della chiesa testimoniano il passare del tempo tramite la storia che ogni artista, nel corso dei secoli, ha lasciato con i suoi affreschi. Durante il percorso gli allievi imparano a riconoscere i vari stili dei pittori che si sono succeduti.

Scuole medie inferiori
L'affresco come un fumetto
Prendendo spunto dai cicli narrativi che gli affreschi della chiesa offrono, gli allievi si rendono conto come già all'epoca si costruissero delle vere storie per immagini, tramite soluzioni molto simili alle più moderne tecniche di comunicazione varia.

LABORATORI
I laboratori sono diversificati in base all'età, seguono il percorso didattico e aiutano a focalizzarne i contenuti attraverso l'esperienza della pratica. Ogni alunno porterà con sé la sua creazione.

Terzo anno scuola dell'infanzia e scuole elementari
Le ricette dei colori
Con gli stessi ingredienti dell'epoca degli affreschi, creiamo i colori ed impariamo ad usarli.

Scuole elementari
Intrecci
Prendendo spunto dai mestieri rappresentati nel Cristo della Domenica, scopriamo i segreti del filo, della trama e dell'ordito lavorando su piccoli telai individuali.

Secondo ciclo delle scuola elementari e scuole medie
Cesti e canestri
Come tutti i nonni della zona, impariamo l'antica arte di intrecciare vimini e salici.

Secondo ciclo delle scuole elementari
Il fumetto dipinto
Prendendo spunto dai cicli pittorici esaminati durante il percorso didattico ogni allievo sarà invitato a creare un suo racconto per immagini, ispirato alla storia del sito.

Secondo ciclo delle scuole elementari e scuola media
Laboratorio di affresco
Ogni allievo sperimenterà la tecnica originale dell'affresco, creando una sua piccola opera personale.

I SINDACI DI SAN PIETRO DI FELETTO

Ogni istituzione ha il dovere di tramandare i propri atti, in modo da creare continuità tra le generazioni. Il comune di San Pietro di Feletto ha colmato una lacuna pubblicando, ed esponendo in modo visibile a tutti i visitatori, l'elenco cronologico dei primi cittadini del Comune, dall'unità d'Italia a oggi. Si tratta di cronaca locale, che contribuisce a formare un più ampio quadro di storia.

I Primi Cittadini del Comune di San Pietro di Feletto dall'Unità d'Italia

Giovanni Vascellari	1866-1878	Sindaco
Adriano Altan	1878-1881	Sindaco
Sigismondo Vascellari	1882-1908	Sindaco
Giovanni Dalto	1909-1918	Sindaco
Giuseppe Dal Fabbro	1918-1919	Sindaco
Matteo Ossi	1919-1920	Sindaco
Riccardo Carobolante	1920-1920	Sindaco
Giovanni Molena	1920-1926	Sindaco
Giovanni Molena	1926-1932	Podestà
Attilio Giribaldi	1933-1933	Commissario Prefettizio
Attilio Giribaldi	1933-1940	Podestà
Germano Collodel	1940-1940	Podestà Delegato
Antonio Ghettot	1940-1940	Commissario Prefettizio
Germano Collodel	1940-1945	Commissario Prefettizio
Alberto Masini	1945-1945	Commissario Prefettizio
Augusto Collodel	1945-1946	Sindaco
Pietro Pase	1946-1946	Sindaco
Arturo Collodel	1946-1960	Sindaco
Egidio Antiga	1960-1963	Sindaco
Beniamino Ceschin	1963-1965	Sindaco
Arturo Ceschin	1965-1975	Sindaco
Lino Faldon	1975-1980	Sindaco
Luigi Bazzo	1980-1995	Sindaco
Giorgio Vazzola	1995-1999	Sindaco
Maria Assunta Botteon	1999-2003	Sindaco
Sabina Madaro	2003-2004	Commissario Straordinario
Maria Assunta Botteon	2004-2009	Sindaco

BONUS SOCIALE

La “tariffa sociale” o “bonus sociale” è uno strumento che intende aiutare le famiglie in condizione di disagio, mediante un risparmio sulla spesa annua per la fornitura di energia elettrica.

CHI PUO' RICHIEDERE IL BONUS?

Potranno accedere al bonus tutti i clienti domestici intestatari di una fornitura di energia elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 KW che:

- dispongano di in ISEE di valore inferiore o uguale a euro 7.500,00;
- oppure abbiano almeno 4 figli a carico con ISEE non superiore aeuro 20.000,00;
- oppure abbiano in famiglia un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

QUANDO SI PUO' RICHIEDERE IL BONUS?

Al fine di godere del bonus per tutto il 2008, la richiesta di ammissione dovrà essere effettuata non oltre il 31 marzo 2009.

Le richieste pervenute dopo tale data potranno beneficiare unicamente del bonus per il 2009. Il bonus ha durata 12 mesi, scaduti i quali si deve ripresentare la domanda. In caso di disagio fisico, lo sconto è applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità dell'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita.

COME E DOVE RICHIEDERE IL BONUS?

Il cittadino potrà fare richiesta di accesso al bonus presso il proprio Comune presentando:

IN CASO DI DISAGIO ECONOMICO O DI FAMIGLIA NUMEROSA

- l'attestazione del valore ISEE (rilasciata da un CAF);
- le indicazioni sulla propria fornitura elettrica (reperibili su ogni bolletta);
- le indicazioni relative al numero dei componenti della propria famiglia anagrafica;
- la fotocopia di un documento di identità.

IN CASO DI DISAGIO FISICO

- un certificato della propria ASL che attesti la necessità di utilizzo di apparecchiature elettromedicali, la tipologia di apparecchiature utilizzate, l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata e la data a partire dalla quale la stessa viene utilizzata;
- la fotocopia di un documento di identità.

A DECORRERE DA GENNAIO 2009 E' PREVISTA INOLTRE LA COMPENSAZIONE (SCONTO) ANCHE PER IL GAS NATURALE (METANO)
Potranno accedervi con le stesse modalità di cui sopra le famiglie che si trovino in situazione di disagio economico (ISEE non superiore a euro 7.500,00) o che abbiano almeno 4 figli a carico con ISEE non superiore a euro 20.000,00.

CENTRO INFANZIA DI SANTA MARIA DI FELETTO

Da qualche anno, con gran piacere, partecipo a una delle opportunità che la Scuola dell'Infanzia Girotondo delle Età offre a noi genitori per trascorrere qualche piacevole momento ospiti a pranzo dei nostri bimbi. Solo con l'occasione di scrivere queste riflessioni ho avuto modo di pensare con calma a quel piccolo mondo di gnomi che ogni giorno guardo, ma che solo ora comincio a vedere più chiaramente. Entro e ad accogliermi corre mia figlia Adelaide che, orgogliosa e al colmo della felicità, quasi mi fa vacillare; poi la sua attenzione si rivolge al rituale della consegna delle bavaglie a ciascun bambino e così ho il tempo per recuperare il mio equilibrio. Insieme, in una quasi-fila, ci dirigiamo in sala mensa: ogni giraffa ha per mano una sua protetta pecorella. Quasi tutti sono fieri di essere papà e mamme di un piccolo. Mi sento un po'orfana in questo paese di Lillipuziani. Quando la fila bella, dritta e ordinata s'ingrossa formando delle curve, delle protuberanze talvolta veri e propri meandri, proprio in quel punto, c'è un bimbo che ha una mano zavorrata all'amico/amici del cuore e l'altra diligentemente serrata al suo protetto/a. Arriviamo: sette piccole tavole, quattordici piccole panche, quattordici piccole sedie … un po' Riccioli d'Oro, un po' Bianca Neve prendo posto vicino ad Adelaide e subito cominciamo a parlare, i bimbi cominciano a parlare. Mi chiedono se so i loro nomi. Certo. E li elenco uno ad uno. Increduli mi chiedono “Come fai a saperli?”. “Sono magica”. Non poteva esistere risposta meno azzeccata. Poco veritiera e molto fiabesca quel magica pensavo mi aiutasse a calarmi nella loro dimensione, a essere una di loro. Così per i successivi cinque lunghissimi minuti che ci separavano dall'arrivo della prima portata, mi sono ritrovata a combattere per cercare d'indovinare il nome di ciascuno dei componenti della famiglia di ciascuno dei bimbi del mio tavolo. Pensavo che l'arrivo del primo piatto e la fame che i bimbi avrebbero voluto saziare, li avrebbero distolti da questa mia poco saggia intrusione nel loro mondo. Ma una bimba comincia a dirmi che loro “Hanno le competenze: asciugatori, imboccatori, segretari e … basta”. E gli altri “No anche camerieri”, “No è lo stesso di asciugatori”, “No è un altro perché uno asciuga e uno mette i bicchieri e le tovaglie e poi netta”. Non ancora soddisfatta e pronta a sfoderare tutta la sua grandezza, la bimba mi sorride e mi dice “Vedi che ho anche perso un dente?”. Spiazzata penso “Non riesco a vedere nulla, le dico una bugia o che con quella poltiglia in bocca non riesco a vedere bene?”. Accortasi del sorriso da ebete che in quel momento avevo assunto per temporeggiare sulla risposta, mi chiede “E sai quanto fa quattro più quattro?”…e per fortuna la matematica non è un'opinione. Soddisfatti della mia risposta i bimbi hanno cominciato con le lettere del loro nome, i più piccoli, non sapendole, si limitavano a inforcarle con la forchetta sul

ricamo del proprio porta-tovagliolo: buchi piccoli, grandi, striature … forse, a modo loro, mi volevano dimostrare di conoscerle. Il pranzo si conclude e, intonatomi il “Grazie grazissime”, i bimbi portano le loro bavaglie in casella. E' venerdì, oggi si portano a casa a lavare. Anch'io, penso, andrò a lavarmi di dosso quest'errata convinzione che un bimbo è un bimbo e basta, bisognoso della nostra protezione, che da solo non può farcela … e se per caso me lo dovessi dimenticare a ricordarmelo ogni mattina ci sarà quel campanello all'entrata della scuola, sì, sotto quello che suoniamo noi genitori per entrare, ma che possono suonare anche loro da soli perché è alla loro altezza. Perché anche loro sanno e vogliono suonare. Questo ho imparato da quest'entusiasmante opportunità offertami dalla Scuola dell'Infanzia.
Nessuna scuola avrebbe mai potuto insegnarmi che talvolta proprio quei bimbi a cui spesso si raccontano le fiabe sono dei potenziali ed ottimi maestri, basta ascoltarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI BAGNOLO

PER UN AMICO IN PIÙ.....

Alla scuola dell'infanzia/nido integrato “Santa Maria Goretti” di Bagnolo è arrivato un nuovo amico … No!, non si tratta di qualche iscrizione dell'ultimo momento; non frequenta il nido né le sezioni della scuola dell'infanzia, eppure è un amico di tutti: il suo sorriso rallegra il cartellone delle foto di tutti i bambini

all'ingresso della scuola. Fino a poco tempo fa al posto della foto c'era uno spazio vuoto con un grosso punto interrogativo: chi avrebbe riempito quel vuoto? Sapevamo tutti che c'era, in qualche parte del mondo, un bambino che aveva bisogno dell'aiuto di bambini più fortunati per continuare a sorridere. Ne abbiamo parlato a lungo, l'anno scorso, durante la Quaresima: ci sono bambini per i quali un pranzo, un vestito dignitoso, un'istruzione adeguata, costituiscono ancora un miraggio e

dipendono dalla sensibilità di chi è più fortunato. Perché allora non approfittare del periodo quaresimale per risvegliare nei bambini e nelle loro famiglie quella sensibilità sicuramente presente, ma a volte un po' sonnacchiosa? L'idea dell'adozione a distanza, scaturita in consiglio di gestione della scuola dell'infanzia, è stata accolta favorevolmente dall'assemblea dei genitori e appoggiata anche dalla parrocchia. Le insegnanti hanno coinvolto i bambini nella realizzazione del cartellone con le foto dei loro volti sorridenti e invitandoli a cercare un modo per far sorridere allo stesso modo un loro coetaneo meno fortunato. Abbiamo concordato di rinunciare a qualche giochino o merendina e destinare il denaro equivalente per l'adozione a distanza. I bambini arrivavano a scuola orgogliosi dei loro soldini accantonati per il progetto adozione ricevevano a ricordo del loro gesto una piccola coroncina di legno. Al termine dell'iniziativa, abbiamo consegnato la somma raccolta al presidente, il diacono Giovanni De Col, il quale ha contattato don Domenico Salvador che ha seguito personalmente l'iter dell'adozione. E, finalmente, qualche settimana fa, abbiamo potuto conoscere il nostro nuovo amico; è un bel bambino di 10 anni che vive e studia in Brasile grazie anche al nostro aiuto: si chiama Alex de Souza. Il suo bel sorriso ci farà compagnia durante tutto quest'anno e, speriamo per molti anni ancora.

Ivana Frare
coordinatrice scuola dell'infanzia/nido

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIOVANNI XXIII" SAN PIETRO DI FELETTO

I MAGNIFICI QUATTRO: la scoperta degli elementi naturali e l'impegno attivo alla loro salvaguardia. E' questo il cammino formativo-didattico avviato dalla nostra scuola per suscitare nei bambini il senso di stupore e meraviglia per il creato, per indurli a comportamenti responsabili, di rispetto e di cura di ciò che li circonda. Questa scelta educativa è motivata della consapevolezza che i bambini oggi sono inseriti in una società nella quale la rapidità dei cambiamenti da un lato crea una grande ricchezza di stimoli e novità, ma nello stesso tempo non permette al bambino di osservare, conoscere e apprezzare gli elementi che ci permettono di vivere: aria, fuoco, acqua e terra. In questo

percorso, riteniamo basilare perseguire la metodologia dell'osservazione, della ricerca e della sperimentazione. Il filo conduttore sarà il Cantico delle Creature di S. Francesco, che ci accompagnerà alla scoperta del valore degli elementi naturali con la sua tenera lode al Creatore. I genitori condividono il progetto e partecipano attivamente alla sua realizzazione.

PRIMARIA DI BAGNOLO

PROGETTO VLADIMIRO 2, USCITA NEL FELETTANO

Lunedì 28 aprile siamo andati in gita nel felettano con le maestre Barbara e Ketty e con Vladimiro, il nostro amico scienziato. Siamo partiti alle 9 con il pulmino di Walter, siamo andati giù per via Galinera e siamo scesi davanti a un maneggio. Abbiamo tolto le scarpe e infilato gli stivali di gomma, poi Vladimiro ci ha dato dei caschi appositi per le grotte. L'ingresso della prima grotta che abbiamo visitato era bassissimo e l'acqua era abbastanza alta. Per passare ci siamo dovuti piegare: che mal di schiena! Siamo entrati a gruppi e dentro abbiamo visto una piccola cascata che proseguiva fuori dalla grotta e formava un ruscello. Vladimiro ci ha fatto vedere dei buchi per terra all'interno della grotta e ci ha spiegato che si formano dove le stalattiti fanno cadere gocce di acqua. Sopra le nostre teste, invece, abbiamo osservato un ragno di grotta sulla sua ragnatela. Alcuni bambini si sono bagnati uscendo dalla grotta, allora la maestra Ketty ha fatto girare gli altri e loro si sono cambiati. Dopo aver fatto merenda, abbiamo fatto un giro nel bosco vicino. Siamo passati per un ponticello e siamo andati per una stradina con tanti rami da scavalcare. Poi il pulmino ci è venuto a prendere e ci ha portato a casa della maestra Ketty per mangiare. Prima abbiamo sbafato il nostro pranzo, poi, quando più o meno tutti avevano finito di mangiare, la maestra Barbara ci ha offerto le sue torte allo yogurt; erano molto buone! Subito dopo siamo andati nel giardino dietro la casa: c'erano la piscina, l'altalena e dei piccoli pulcini. Alcuni bambini giocavano, altri si abbronzavano con la schiena e la pancia scoperte. Quando è arrivato Walter siamo ripartiti per andare a vedere il Landron. Anche lì abbiamo formato i gruppi e abbiamo percorso una galleria: era una meraviglia! Vladimiro ci ha spiegato che ci sono stati tanti terremoti che hanno fatto crollare parte della grotta. Finita la visita al Landron, abbiamo osservato un ruscello lì vicino dove nuotavano anche dei piccoli tritoni e abbiamo raccolto alcuni sassi come reperti e ricordi di una giornata bella ed emozionante. Peccato che una nostra compagna non sia potuta venire! Infine siamo tornati a piedi dove Vladimiro aveva lasciato la macchina con tutti i nostri zaini; poi è arrivato Walter e alle 15.00 eravamo di nuovo a scuola, un po' più grandi di quando siamo partiti.

Gli alunni delle classi quarta e quinta ringraziano la Banca delle Prealpi e la ditta Tecnica 2 che con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione del Progetto " Vladimiro 2" nello scorso anno scolastico. Vi danno, poi, appuntamento al prossimo numero del bollettino comunale con la narrazione di altre "gesta eroiche": quelle che compiranno con il titolo di " Vladimiro 3".

CASTAGNATA A BAGNOLO

Martedì 11 novembre 2008, nel cortile della scuola, noi alunni di Bagnolo abbiamo fatto la castagnata e ci siamo esibiti con canti e poesie in italiano e in inglese. All'inizio eravamo un po' emozionati ma poi, quando abbiamo cominciato a cantare, ci siamo sentiti accompagnati dalla musica e l'emozione si è calmata. Durante lo spettacolo c'era un silenzio di tomba perché tutti volevano ascoltare le nostre voci: genitori, nonni, zii ma anche il Sindaco e Don Pierluigi, il nostro parroco. Alla fine di ogni canzone e di ogni poesia il pubblico applaudiva. In un brano la nostra maestra di musica ha perfino suonato la pianola! A noi piace molto cantare e recitare, quindi ci siamo davvero impegnati tutti, presentatori compresi. Poi, a metà della festa, siamo scesi dai gradini per fare un ballo mentre Giulia di prima ... ma eccola, sta arrivando! Che brutta che è! E' Winnie la strega con il suo gatto nero!!!

Alla fine abbiamo avuto tempo per giocare mentre gli adulti chiacchieravano fra di loro. Ci siamo sentiti felici e CONTENTI PER QUELLO CHE ABBIAMO FATTO e ci siamo divertiti un sacco.

Gli alunni di Bagnolo

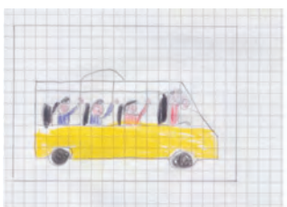
MA CHE BELLA FESTA!

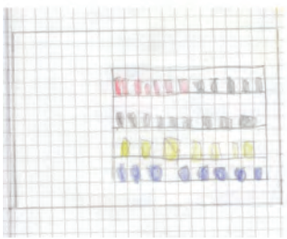
Noi bambini della scuola primaria di Bagnolo, con le nostre insegnanti, lunedì 22 dicembre 2008, abbiamo festeggiato il Natale con un'originale recita. Abbiamo fatto festa con Babbo Natale, le sue fidate renne, i nostri genitori e nonni, le Collaboratrici Scolastiche e le nostre sempre presenti Autorità: il Dirigente Scolastico, Don Pierluigi e il Sindaco. Il bello è, che tutti si sono divertiti e sono rimasti contenti!!!

Gli alunni della Scuola Primaria di Bagnolo

SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO
VIAGGIO TRA I LIBRI

Accogliendo l'invito dell'Amministrazione Comunale, martedì 21 ottobre 2008, noi alunni di classe prima, del plesso di Bagnolo, siamo andati a visitare la biblioteca Civica di San Pietro di Feletto. C'era aria di gioia tra noi bambini perché stavamo per compiere la nostra prima uscita da alunni di scuola primaria.
Siamo partiti da Bagnolo con il pulmino Comunale e abbiamo raggiunto la sede della biblioteca a Rua.
Ci siamo tuffati in un mare di libri visitando i locali della biblioteca.





Abbiamo ascoltato due racconti proposti e animati dal bravissimo Giacomo.
Il Sindaco ha donato ad ognuno di noi la tessera che ci permette di prendere in prestito i libri.
Felici per la divertente mattinata trascorsa tra i libri abbiamo fatto ritorno alla nostra scuola.

Alunni classe 1^ - Bagnolo

SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO
LA VISITA ALLA FATTORIA BIO-DINAMICA.

Ieri mattina, noi bambini delle classi prima e seconda della Scuola "Papa Luciani" di Bagnolo, accompagnati dalle maestre Ida e Filomena, siamo andati a visitare la "Fattoria San Michele" che si trova sulle colline, nelle vicinanze della nostra scuola.
Prima di tutto però ...che cos'è una fattoria bio-dinamica? E' una fattoria dove si coltivano le piante da frutto senza usare né concimi chimici, né pesticidi e dove si allevano gli animali, in questo caso le mucche, nutrendole con il fieno che cresce nei campi della fattoria stessa, con farina d'avena e facendole vivere in stalle pulitissime senza farle stare legate.
Ma riprendiamo il discorso parlando di come si è svolta la visita.
Appena arrivati abbiamo visto una bellissima casa colonica con tanti rosai rampicanti abitata da persone che se ne prendono cura.
Nel cortile ci ha accolti Maria Giovanna che ci ha fatto da guida.
Prima di tutto ci ha portati a visitare la zona del frutteto e dell'uliveto... ma, lungo il percorso, ci siamo fermati accanto ad un laghetto artificiale dove abbiamo potuto osservare dei girini, delle rane e dei pesci rossi.
Ad un tratto Maria Giovanna ci ha chiesto di allungare un braccio verso l'acqua e l'altro verso il prato per sentire sulla pelle la differente sensazione di fresco e di caldo. Aveva ragioneeeeee! Il braccio "sull' acqua" riceveva l'umidità e quindi il fresco, il braccio sul prato assolato veniva riscaldato dai raggi solari!
Ancora emozionati da questa esperienza abbiamo ripreso il cammino in discesa fino ad arrivare nelle vicinanze di un boschetto. Anche qui la nostra guida ci ha fatto notare come dal bosco provenisse un'arietta fresca deliziosa , mentre al sole il caldo fosse quasi fastidioso.
Ha quindi iniziato a parlarci dei tre animali che aiutano la fattoria ad essere "naturale".
Le api, allevate nelle arnie, succhiano il nettare dai molti fiori nei campi e si nutrono dei parassiti che vivono sulle piante. In questo modo non c'è bisogno di usare veleni chimici per proteggerle tanto più che questi farebbero male alla salute dell'uomo, oltre ad inquinare l'ambiente!
Più in basso ci ha fatto vedere del fieno lasciato all'aperto, all'umidità, per trasformarsi lentamente in humus cioè in concime naturale , aiutato anche dal paziente lavoro del lombrico.
Dopo aver fatto una sana merenda sotto il portico, offerta dai signori dell'azienda, ci siamo diretti verso le stalle delle mucche. Queste erano divise in diversi spazi: in una stalletta c'erano i vitellini nati da due e quattro mesi. Erano piccoli ma non avevano

paura di noi! Più avanti c'era la stalla delle mucche incinte, tenute da sole per stare più tranquille. Infine, nella stalla più grande, abbiamo visto il resto delle mucche da latte ed un grande toro legato a parte. Tutte le stalle erano pulite con il fieno ancora profumato nelle mangiatoie. Ogni mucca aveva il suo nome ad esempio: Cristina, Francesca, Lucia, Martina, Giada, Stella …. e Fabio il toro. Le mucche producendo il letame, usato come concime naturale, "sono il terzo animale" che aiuta la fattoria. Questa visita è stata molto bella ed interessante perché non avevamo mai visto una fattoria organizzata in questo modo. Chissà se qualcuno leggendo il nostro testo ne sarà incuriosito … e andrà a visitarla!

Testo collettivo scritto il 15 maggio 2008

SCUOLA PRIMARIA DI RUA: CASTAGNATA

Sabato 15 novembre 2008 si è svolta una festa ormai tradizionale per la scuola primaria di Rua: la castagnata.
Noi bambini abbiamo preparato un piccolo spettacolo, mentre il maestro Giuseppe Collodel cucinava le castagne per tutti i presenti. Roberto, un alunno "dei grandi", esprime con parole sentite i suoi sentimenti per questa occasione.
"Le sedie della palestra si riempiono di genitori ed io, in preda al panico, avrei fatto di tutto per sparire dalla faccia della terra. Con la mia nuvola, per lo sfondo umano della recita di San Martino, cercavo di nascondermi la faccia invano, perchè non riuscivo a staccare lo sguardo dalla tribuna, dove non trovavo mia mamma. Quando la vidi, un sorriso si stampò nella mia faccia, e così trovai la forza di andare avanti.
La recita fu fantastica, e tutti i genitori e le maestre ci riempirono di complimenti. Poi suonammo il flauto senza neanche un errore, (al contrario delle prove) la canzone fu interrotta due o tre volte per problemi del registratore ma, quando riuscimmo a farla tutta, era perfetta. Terminato questo momento uscimmo a prendere il pupazzo del Guy Fawkes che avevamo preparato e lo portammo a bruciare nel fuoco. Dopo che fu definitivamente distrutto, solo leggeri pezzetti di carta fluttuavano per l'aria verso uno splendente sole, e al contatto con le nostre mani svanivano nel nulla. Finalmente si iniziò a mangiare le castagne, che erano buonissime a parte qualcuna bruciata, o cruda, o marcia. Questa castagnata, a parte l'inizio, è stata una delle più belle, ed è stata anche l'ultima, purtroppo!"

TUTTI IN BIBLIOTECA

21ottobre 2008
Caro diario oggi siamo andati in biblioteca e abbiamo partecipato ad una bella festa organizzata proprio per tutti i bambini che frequentano la classe prima.

Eravamo molto contenti ed emozionati. Abbiamo incontrato i nostri compagni di Bagnolo e di Santa Maria e

insieme a loro abbiamo condiviso questo momento. Infatti, il Sindaco del comune di San Pietro di Feletto, Maria Assunta Botteon, ha consegnato ad ognuno di noi la tessera della biblioteca così quando vogliamo, possiamo andare in biblioteca e prendere in prestito i libri che ci piacciono. E' stato molto bello.
Siamo fortunati perché con le nostre maestre ma anche con i nostri genitori andiamo spesso in biblioteca perché a noi piace ascoltare le storie, guardare le immagini colorate dei libri e quando impareremo a leggere, anche se già conosciamo qualche parolina … " ce li leggeremo noi i libri".
Abbiamo conosciuto anche Giacomo, un simpatico lettore, che con le sue storie ci

ha fatto divertire tantissimo.
In biblioteca ci sono tanti libri … per tutti i gusti … basta scegliere quello che ti piace e leggerlo … o fartelo leggere … poi se vuoi, puoi sceglierne altri … e continuare …
Stare in compagnia dei libri è davvero divertente.

Ciao, ciao

Gli alunni di classe 1^ della scuola primaria "Silvio Pellico", Rua

SCUOLA PRIMARIA DI RUA
FESTA DI NATALE

Sabato 13 dicembre abbiamo fatto la festa di Natale con i genitori, nonni, insegnanti, Sindaco e Dirigente Scolastico. Abbiamo cantato, ci siamo scambiati gli auguri e soprattutto ascoltato, ad occhi spalancati e orecchie ben aperte, i canti animati dal coro "Code di bosco" e ... una ricetta speciale dei genitori. Un grazie sincero a tutti i cantori e alle persone che ci aiutano ad organizzare e a far funzionare le nostre feste!

SCUOLA PRIMARIA DI S. MARIA DI FELETTO

Il 24 novembre è nevicato: gli alunni di quarta raccontano le loro emozioni.

La neve
Scende dolcemente
dal cielo allegramente
come un innocuo
piccolo fiocco
di candore
che scende
pian piano
quaggiù
soffice e freddo
verso di me.

Falde grosse
falde piccole
velocemente
lentamente.
E' la neve!

Margherita

Fiocchi di neve
Un velo bianco
di soffice neve
ha ricoperto tutto il paese.

Fiocchi di neve
che cadon dal cielo
vanno a formare
un morbido velo.

Che bella la neve,
andiamo a giocare!
Grandi e piccini
vanno a sciare.

Gaia Matilde e Luciana

Fiocchi di neve
Viene la neve
tutti siamo contenti
lufuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuu!
Che bella la neve!
Ricopre
case, alberi, monti, colline.
È fresca la neve!
senza giubbotto
diventi un ghiacciolo!
Che bello giocare
con i fiocchi di neve.

Kevin

Nevica
Scende tutta bianca
soffice e fredda.
E' tutta silenziosa
e luminosa.
Sembra un petalo
che si scioglie
ma rimane per terra.
E' bellissima;
per me è un fiore
è la neve!

Sara

Neve
Neve
fredda
bella.
Non hai profumo
sei soffice.
Copri i prati.
Fiocchi grandi
e
fiocchi piccoli
imbiancate il mondo.

Alberto

Nevica
La neve
cade lentamente.
Il cielo
è come se fosse sparito.
La terra è ricoperta
di fiocchi bianchi.

Tommaso

La neve
Cadono dal cielo
i fiocchi di neve,
piccoli e grandi
leggeri e pesanti
rapidamente
si posano sulla terra.
È divertente
e giocherellona:
è la neve!

Matteo

La neve
La neve è bianca come il cotone,
è fredda come nel congelatore
forse è ghiaccio
e non è un miraggio.
Cade dal cielo e
si appoggia allo stelo.

Brian, Jasey e Nicola

Sorpresa
La neve bianca
scende all'impazzata
sembra non finire mai.
Scende a fiocchi
ricopre
tutto quello che trova
lungo il cammino.
Le case
hanno il tetto zeppo di neve.
E si posa
con maestà
sul terreno.

Alex

PROGETTO COMENIUS NELLA SCUOLA MEDIA DI SAN PIETRO DI FELETTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado "F. Grava" di Conegliano partecipa da quest'anno a un progetto biennale, promosso dal Dirigente Scolastico, che coinvolge scuole di quattro paesi europei: Belgio, Francia, Spagna e Italia. Nello specifico sono impegnate le scuole: CEIP Doctor Seres di Alpicat (Spagna), College Calandrate Leon Cordas Grabels (Francia), Institut S. Anne Gosselies (Belgio). L'adesione al progetto da parte degli insegnanti della scuola media di San Pietro di Feletto è stata ampia e risulta essere la componente più numerosa nel gruppo docenti coinvolto all'interno dell'Istituto "Grava". Il progetto richiede lo sviluppo di tematiche legate all'ambiente e alla presenza dell'uomo nei diversi territori analizzati e il paesaggio del Felettano si presta in modo ottimale allo sviluppo di tale argomento. Gli alunni sono impegnati nella realizzazione di lavori che rispondano al titolo dato a tale progetto internazionale: "L'arte ... un linguaggio europeo comune". Gli alunni della nostra scuola sono stati impegnati durante il primo quadrimestre nello sviluppo dell'argomento: "Il paesaggio nel corso delle stagioni"; in particolare il tema è stato sviluppato nei diversi ambiti: letteratura, poesia, pittura, musica e fotografia. Sono previsti nel prossimo futuro scambi fra i ragazzi degli istituti di messaggi e piccole produzioni grafiche. In occasione della prima visita dei partners europei, rappresentanti dei docenti e

alcuni dirigenti, i lavori dei ragazzi verranno esposti nella sede di San Pietro di Feletto. Alcune opere, insieme a quelle prodotte dagli alunni delle altre sedi di Conegliano e dai ragazzi delle altre scuole europee, saranno esposte nelle sale antistanti al teatro "Dina Orsi" a Parè dal 18 al 22 febbraio. Nel secondo quadrimestre gli alunni produrranno lavori ispirati al lavoro dell'uomo e al tempo libero, allo sviluppo delle attività umane e ludiche. Il progetto prevede due anni di lavoro e si concluderà nella città di Alpicat in Spagna a fine aprile 2010. Tali attività hanno lo scopo di promuovere una rete di scambi e di conoscenze con il fine ultimo di creare nuove e concrete aperture in relazione alla realtà europea che sempre più farà parte della vita futura dei nostri ragazzi. Parallelamente e in sintonia con il progetto Comenius, presso la sede municipale sarà aperta una mostra collettiva di noti pittori della Marca Trevigiana dal titolo "Cinque pittori per l'Europa". Il paesaggio sarà il tema delle opere esposte degli artisti Calabrò, De Marchi, Millemaggi, Roma, Varese.

I Professori Riccardo Millemaggi e Bernardetta Zanon

SCUOLA PRIMARIA DI S. MARIA DI FELETTO
IN BIBLIOTECA

Ogni anno, prima di Natale, nella Bibliteca Comunale di S. Pietro di Feletto viene allestita la Mostra - mercato del libro. E' un appuntamento atteso e gradito dagli alunni della scuola. Anche noi di quinta di S. Maria arriviamo in Biblioteca a Rua, con la nostra tesserina, perché i libri si possono avere in prestito anche in occasione della Mostra. Subito ci accoglie il sorriso della signora Paola; lei ha già imbandito i tavoli dei libri per ragazzi. L'emozione che proviamo per la meraviglia di quell'ambiente cresce insieme all'interesse di conoscere quei libri. Giulia: " Io ho avuto l'impressione che tutti quei libri volassero: avevano copertine colorate, che sembravano farfalle; mi hanno tuffate in un mondo fantastico." Federica: " Ricordo ancora l'entusiasmo della prima visita alla Biblioteca e il primo libro che ho scelto." Alessia: "Io sto leggendo un libro stupendo, che ti fa soffrire e

gioire come se lo stessi vivendo quel momento, è "Il diario di Anna Frank." Sara: "A me piace andare in biblioteca, per prendere in prestito dei libri che ho sempre desiderato leggere." Nicholas : "In prima, quando ho ricevuto la tesserina della Biblioteca, mi pareva di possedere una Carta di Credito. Avevo la sensazione di avere ... un capitale!" Certamente la cultura è un capitale: il più sicuro, quello che nessuno ti può togliere. Grazie amici libri!

Gli alunni di classe 5 ^

PRO LOCO: UN PREMIO ALLA RICONOSCENZA

Sicuramente non tutti i lettori di Feletto Informa hanno potuto essere presenti, lo scorso giugno, alla prima edizione del "Premio Feletto", istituito dalla Pro Loco di San Pietro in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e assegnato, per la prima volta, durante la Mostra dei Vini di Collina 2008. Un Premio originato dal desiderio di tributare, ogni anno, un sentito ringraziamento a cittadini e associazioni del mondo culturale, sociale, artistico, economico e sportivo, legati al nostro territorio, che si siano distinti per il proprio impegno civile e sociale. Un omaggio quindi al mondo del volontariato, fatto di persone e associazioni che lavorano e operano in silenzio e che, senza sollevare alcun clamore, si mettono al servizio della comunità; a chi, con tenacia e intelligenza, contribuisce allo sviluppo economico del territorio, senza tralasciare il valore sociale alla base del benessere per la comunità; al mondo sportivo e agli atleti, che attraverso lo sport sono un esempio per tutti nel superare anche le piccole difficoltà quotidiane; al mondo della cultura e più in generale a chi, per altruismo, generosità e lavoro quotidiano svolto con passione, opera per il bene del territorio in cui vive, dedicando un po' del proprio tempo al prossimo. Mosse da queste motivazioni, la Pro Loco e

Il gruppo dei premiati, foto ricordo

l'Amministrazione Comunale hanno deciso di assegnare la prima edizione del premio "Feletto" ispirato alla Riconoscenza, a coloro che, quaranta anni fa, era il 1969, decisero di aggregarsi dando vita alla Pro Loco, Associazione che in seguito, con semplicità e costanza, hanno cresciuto, ampliato e fortificato, intuendo, già allora, quanto importante fosse favorire lo sviluppo turistico di questo Comune e lo straordinario patrimonio della terra che lo ospita. A quei tempi non è stato certamente facile. Ma un grande entusiasmo e una intensa passione muovevano i fondatori della Pro Loco, che sono riusciti gradatamente a infonderla anche ad altri, al punto che, ancor oggi, i soci si ritrovano a lavorare insieme, nello stesso posto e con lo stesso entusiasmo. Nell'assegnare il premio si è ritenuto che il loro esempio rappresenti uno stimolo per affrontare le nuove realtà, che si prospettano complesse e impegnative, ma nelle quali è sempre l'uomo ad avere un ruolo decisivo, ancora più nobilitante quando si arricchisce di valori insostituibili quali la cultura, la solidarietà e la partecipazione civile. A tutti i lettori è richiesto di inviare le loro proposte per il conferimento del premio 2009, segnalando alla Pro Loco i soggetti che ritengono degni di essere pubblicamente riconosciuti. Il Premio sarà consegnato nel prossimo mese di giugno.

Il Presidente

PRO SAN MICHELE

Dopo i festeggiamenti del patrono, la Pro Sanmichele si è ritrovata per programmare il calendario del prossimo anno. Confermando la vivacità dimostrata negli anni scorsi, l'Associazione prevede di iniziare le prossime manifestazioni con l'accensione del classico "Panevin", ai primi giorni del 2009, per proseguire a febbraio con i festeggiamenti in occasione del patrono San Biagio. A maggio è in calendario il momento clou, con l'organizzazione della 39.ma edizione del "gran Premio San Michele", gara interregionale per ciclisti juniores diventata ormai un classico per il nostro comune che, come sempre, richiamerà lungo le strade un gran numero di appassionati. Nei due fine settimana saranno riproposte le specialità culinarie, diventate ormai un appuntamento fisso per i buongustai della zona. Come da tradizione, seppur con un programma più ridotto, verrà ricordato anche l'altro patrono della frazione San Michele, San Rocco, alla fine del mese di settembre. Analogamente alle passate edizioni l'Associazione devolverà una parte dei proventi a sostegno di un'associazione benefica. Il direttivo, inoltre, ha il piacere di approfittare dell'occasione per porgere a tutti i lettori della pubblicazione il sincero augurio di un sereno 2009.

Il Presidente

GRUPPO VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nell'anno 2008 i volontari della protezione civile di San Pietro di Feletto hanno effettuato i servizi sulla viabilità, che sono diventati una consuetudine, durante le manifestazioni nell'ambito del Comune e in diversi comuni limitrofi. Nel mese di febbraio, alla naturale scadenza dei due anni previsti dallo statuto, si sono svolte le elezioni per il consiglio direttivo del gruppo. Sono stati eletti: Giordano Bruno Da Re, riconfermato presidente, Antonino Vinci, Antonio De Martin, Diego Orlandini, Luigino Collodel, Omar Teodori e Giovanni Paolo Ceschin consiglieri. Attualmente il gruppo è composto di una ventina di soci, che si riuniscono il primo e il terzo giovedì di ogni mese nei locali della ex canonica di Rua, adiacente la Sede Municipale, per programmare le attività delle due settimane successive. Le persone che volessero aderire al gruppo saranno le benvenute.

Il Presidente

ANTICA PIEVE IL CICLO DEL "CREDO": UN INTERESSE SEMPRE CRESCENTE

A partire dai lavori di restauro negli anni '50 del secolo scorso, l'Antica Pieve di S.Pietro di Feletto lentamente ha cominciato ad uscire dall'oblio dove l'avevano relegata le vicende e le nebbie della storia per recuperare quell'antico ruolo di Chiesa popolare/Bibbia dei Poveri per il quale era stata costruita e decorata a partire dal IX secolo in avanti.
Un discreto numero di studiosi, critici e laureandi, nel corso degli anni, ha cercato di approfondire la conoscenza del ricco apparato iconografico della Pieve. Ricordiamo tra gli altri: Michelangelo Muraro, Mons. Nilo Faldon, Vittorio Sgarbi, Mario Lucco, Eugenio Manzato, Tiziana Franco e, soprattutto, Giorgio Fossaluzza.
Ma, curiosamente, gli affreschi del ciclo del "Credo" (1460/70) avevano risentito di una scarsa considerazione critica, malgrado la loro indubbia originalità.
Questo fino al momento in cui, nel 1993, Dominique Rigaux, docente di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università di Grenoble (Francia) pubblica l'articolo "Un Credo Venitien: les peintures murales de St.Pietro di Feletto" .
Si tratta della "scoperta" da parte della studiosa che il maestro frescante, con un'operazione alquanto azzardata, aveva trasferito su parete in vasta scala (70 mq.) lo svolgimento del Symbolum Apostolorum secondo il modello xilografico di tre noti blockbucher tedeschi, derivati probabilmente da un prototipo manoscritto perduto, in modo tale da poter servire da grande catechismo illustrato per i fedeli che nella pieve avevano ricevuto il Battesimo ed erano entrati a far parte della Chiesa Cattolica Romana; la Chiesa di Pietro per l'appunto.
Nel 2004 il Prof. Wolfgang Gessenharter pubblica In tedesco "Die Fresken des Credo", piccola guida illustrata sull'argomento.
Nel 2007 don Roberto Mastacchi, segretario particolare del Card. Giacomo Biffi e docente presso l'Ist. Veritatis Splendor di Bologna, dà alle stampe "Il Credo nell'arte Cristiana Italiana", accurata catalogazione di questo simbolo della fede nelle Chiese della penisola. L'anno successivo esce – sempre dello stesso Autore - "Il Kerygma cristiano nell'iconografia del Credo in Italia" in cui a S.Pietro di Feletto è dedicato un intero capitolo.
L'anno appena trascorso ha registrato la visita alla Pieve e al Credo, in particolare, della Prof. Chiara Frugoni, una delle più importanti storiche del medioevo in Europa, che ha promesso di intervenire sul tema, nonché di un certo numero di insegnanti di religione con i loro ragazzi.
Per concludere, il 19 dicembre u.s. nel quadro del nuovo anno Pastorale dedicato al Battesimo Sorgente di Nuova Vita, il nostro Vescovo, Corrado Pizziolo ha tenuto nella Pieve una "lectio magistralis" proprio su questo Simbolo Apostolico che nella nostra piccola chiesa sembra nuovamente riconquistarsi a largo raggio il suo ruolo di manifesto della Fede cristiana.

M.Chiara De Lorenzi

UN AVVIO DI STAGIONE INTENSO PER L'EFFERRE VOLLEY

E' cominciata subito intensamente la stagione sportiva 2008/9 per la Polisportiva Efferre Volley. La giovane associazione si è resa subito protagonista dell'organizzazione di tre tornei triangolari di pallavolo per le categorie giovanili femminili di under 13, under 14 e under 16.
Il Triangolare under 16, svoltosi sabato 27 settembre presso la

Struttura Polifunzionale di Rua, ha visto il successo della Spes Volley Conegliano che si è imposta sia sull'Efferre Volley sia sull'Aurora Volley Bibanese. In particolare contro quest'ultima ha dato vita a una partita di puro spettacolo, facendo letteralmente esplodere il pubblico in un tifo incessante. L'Aurora Volley, invece, si è aggiudicata il Triangolare under 14 di sabato 18 ottobre, tenutosi sempre presso la struttura Polifunzionale. Netta la sua superiorità tecnico e tattica sia rispetto all'Efferre Volley sia al Vallata Volley di Tarzo. Nel Triangolare under 13 di domenica 2 novembre, giocato ancora tra le mura amiche, sono state le ragazze dell'Efferre Volley a vincere entusiasmando il pubblico di casa e dominando senza difficoltà il Grifone San Polo e le giovanissime atlete del Cappella Maggiore. Dopo queste spumeggianti esperienze, sono iniziati i campionati che vedono impegnati, rispetto alla scorsa stagione, due nuovi gruppi: l'under 12 mista e la Terza Divisione femminile, che sarà la prima squadra della Polisportiva e si troverà a rappresentare i colori del nostro Comune nei campionati provinciali di pallavolo. Questi in dettaglio i gruppi che scenderanno in campo per la nostra Associazione nei vari campionati provinciali di categoria: under 12 mista e under 14 femminile (entrambe allenate dalla bravissima Elena Miraval) under 16 e terza divisione femminile (sotto la guida di Stefano de Stefani). Questi gruppi scenderanno

in campo nei campionati di under 12 mista, under 13 e under 14 femminile, under 16 femminile, terza divisione femminile oltre a partecipare ai vari trofei: trofeo ragazze, trofeo under 14 e trofeo primavera.
Un pieno di partite e divertimento (quest'anno toccheremo le 100 partite ufficiali tra gare in casa e in trasferta) che accompagnerà le nostre ragazze per tutta la stagione. Vi aspettiamo numerosi a sostenere con calore le nostre giovani atlete e a partecipare con noi alle emozioni che questo sport ci trasmette senza sosta.

Stefano De Stefani
Polisportiva Efferre Volley

LE ATTIVITA' DELLA POLISPORTIVA EFFERRE VOLLEY PER LA STAGIONE SPORTIVA 2008/9

Proseguono con una nutrita partecipazione le attività della Polisportiva Efferre Volley presso la Struttura Polifunzionale di Rua di Feletto. Quest'anno l'offerta a tutti i cittadini si è arricchita di nuovi corsi e interessanti opportunità. Oltre alle attività di Pallavolo, la Polisportiva organizza anche Corsi di Avviamento allo Sport, Ginnastica Artistica e Ritmica, Ginnastica per Adulti, Ballo Liscio e Latino-Americano, Arti Marziali e Difesa Personale. Questo, in dettaglio, il piano dell'offerta per la stagione sportiva 2008/9:

Avviamento allo sport
i corsi, tenuti dalla nostra Polisportiva in collaborazione, per quanto riguarda il Minibasket, con l'Associazione Sportiva Basket Pieve '94, offrono a tutti i bambini delle scuole elementari la possibilità di conoscere gli sport di squadra e in particolare di divertirsi a giocare a Minivolley e Minibasket, imparando a stare insieme e a rispettare le regole e i compagni.

Minivolley e Minibasket novità!!
per bambini e bambine dalla I alla V elementare
martedì dalle 16.30 alle 18.00 e giovedì dalle 16.00 alle 17.15;

Pallavolo
Ai gruppi dello scorso anno si è aggiunta l'Under 12 Mista e la Terza Divisione Femminile che sarà la nostra prima squadra e che si troverà, per la prima volta, a difendere i colori del nostro Comune. Vi aspettiamo numerosi a sostenere le nostre ragazze!!

Under 12 Mista novità!!
per ragazzi e ragazze nati dal 1997 al 1999
lunedì e mercoledì dalle 18.00 alle 19.30 e venerdì dalle 17.45 alle 19.15;

Under 14 Femminile
per ragazze nate dal 1995 al 1997
lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00 e venerdì dalle 15.45 alle 17.45;

Under 16 Femminile
per ragazze nate dal 1993 al 1995
lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 21.30 e venerdì dalle 19.15 alle 21.15;

Terza Divisione Femminile
novità!!
da gennaio 2009, per tutte le ragazze appassionate di questo sport
lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 21.30 e venerdì dalle 19.15 alle 21.15;

Amatoriale Misto
per tutti gli appassionati di ogni età e livello
lunedì e giovedì dalle 21.30 alle 23.00;

Ginnastica Artistica e Ritmica (con la M. Paola Coletti e la collaborazione di Elisa Allegritti) novità!!
per bambine e ragazze dai 6 ai 14 anni
lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.00 e dalle 18.00 alle 19.00;

per Adulti novità!!
per tutti coloro che vogliono tenersi in forma
lunedì e giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e dalle 20.00 alle 21.00;

Ballo Liscio (con il M. Gilberto Baldassar) novità!!
per principianti ed appassionati di ogni livello
venerdì dalle 20.30 alle 21.30;

Latino Americano novità!!
per principianti ed appassionati di ogni livello
venerdì dalle 21.30 alle 22.30;

Arti marziali (con il M. Santi Suraci)
Tae Kwon Do novità!!
per ragazzi e ragazze dai 10 ai 18 anni
martedì dalle 18.30 alle 19.30;

Difesa Personale novità!!
per adulti (in fase di avvio)
martedì dalle 19.30 alle 20.30.

Per informazioni sui corsi e sulle attività della Polisportiva Efferre ci si può rivolgere

direttamente presso la Struttura Polifunzionale durante i giorni e gli orari di attività oppure scrivere a **efferrevolley@hotmail.it**. In alternativa ci si può recare alla Segreteria della Polisportiva: il martedì dalle 19.00 alle 21.00 e il sabato dalle 14.30 alle 16.00, o ancora chiamare il numero 339 4384266 (Stefano).

S. D. S.

PROGETTO "CRESCERE CON LO SPORT" IL MINIVOLLEY NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Polisportiva Efferre Volley, in collaborazione con la Spes Volley di Conegliano, ha attuato nell'anno scolastico 2008-2009 una serie di interventi didattico-sportivi nelle scuole del Felettano e del Coneglianese. Tutte le classi del secondo ciclo (3^, 4^ e 5^) di ogni plesso hanno avuto l'occasione di svolgere, durante le regolari ore di educazione motoria, quattro allenamenti ciascuna con un tecnico incaricato dalla Polisportiva Efferre. A chiusura delle lezioni, alcune atlete della Spes Volley di Serie A1 sono andate nelle diverse scuole per conoscere i bambini, rispondere alle loro domande, consegnando loro una maglietta in ricordo dei momenti di incontro.
Lo scopo principale di questa attività didattica è di far conoscere ai giovanissimi la pallavolo e le sue regole di base; collaborare strettamente con gli insegnanti nel fornire loro nuovi spunti per sviluppare tutte le capacità coordinative e condizionali, che sono in piena formazione proprio tra gli 8 e gli 11 anni; accompagnare i giovani nella comprensione e accettazione delle regole, nel rispetto del compagno e nella condivisione delle potenzialità di rendimento di ciascuno, praticando uno sport di squadra che è sopra tutto un semplice e sano divertimento. Al progetto hanno aderito i tre i circoli didattici di Conegliano, per un totale di 14 plessi, 64 classi, 1200 studenti. Gli interventi hanno avuto luogo nell'arco del primo quadrimestre, a partire dal 3 novembre 2008 fino ai primi giorni di gennaio 2009.
Per dar seguito alla familiarità acquisita, la Polisportiva Efferre e la Spes Volley Zoppas Conegliano sono liete di invitare i bambini delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dei tre circoli didattici di S. Pietro di Feletto e Conegliano, alla prima grande festa di intercircolo "Crescere con lo Sport", che si svolgerà mercoledì 4 marzo 2008 presso la Zoppas Arena (Viale dello Sport 2, Conegliano). In una mattinata all'insegna dell'allegria, si consoliderà quanto insegnato negli interventi sul minivolley condotti nelle scuole, cercando di infondere a tutti, bimbi e insegnanti, la grande gioia che si prova nel praticare sport, il tutto naturalmente nel rispetto dei valori che lo stesso, da sempre, insegna. Durante la mattinata i bambini avranno l'occasione di cimentarsi con giochi propedeutici alla pallavolo. In oltre potranno, con gioia e fantasia, dare vita a una tifoseria, creando entusiasmanti coreografie con l'aiuto degli animatori del gruppo Draghi di Treviso. Una immersione nello sport e nei suoi coreografici dintorni per educare a reagire in maniera festosa e creativa allo stimolo della competizione e per rendere i bambini consapevoli che si può gioire davvero solo se ci si rispetta e ci si sostiene a vicenda.

dott.ssa Maria Teresa Giorgi
Responsabile del Settore Scuola di Spes Volley
dott. Daniele Ferracin
Presidente della Polisportiva Efferre Volley

U.S. EFFERRE AURORA GIOCO CALCIO

Rino Piazza e Bruno Piol presidenti, rispettivamente di A.C. Feletto e U.S. Pro Refrontolo, di comune accordo decidono di unire i propri settori giovanili per il gioco del calcio. E' il 25 luglio 2003, nasce la U.S. Efferre Aurora affiliata alla FIGC. La società oggi gestisce il settore giovanile delle due società madri e questa è la presenza nei campionati provinciali del Settore Giovanile Scolastico per la provincia di Treviso:
anno 2003-2004, tesserati 51, squadre iscritte 3 (pulcini –

esordienti – giovanissimi)
anno 2004-2005, tesserati 49,squadre iscritte 3 (pulcini – esordienti – allievi)
anno **2005-2006**, tesserati 62, squadre iscritte 4 (primi calci - pulcini – esordienti – allievi)
anno **2006-2007**, tesserati 65, squadre iscritte 4 (primi calci - pulcini – esordienti - giovanissimi)
anno **2007-2008**, tesserati 62, squadre iscritte 4 (primi calci - pulcini – esordienti – giovanissimi)
anno **2008-2009**, tesserati 78, squadre iscritte 5 (pulcini 2000 – pulcini 98-99 – esordienti - giovanissimi- allievi)
Le squadre della società usufruiscono degli ottimi impianti sportivi di Refrontolo e di Rua di Feletto, cioè dei campi comunali. La società del presidente Roberto Camerin si avvale di allenatori di ottima qualità, lo dimostra il grosso interesse per i nostri calciatori da parte di importanti società di calcio, quali Treviso FBC, Vicenza Calcio, Union CSV, Calcio Careni-Pievigina. Naturalmente il motore della società non potrebbe muoversi se non ci fosse l'intervento degli sponsor: falegnameria Ennio Lot, impresa edile Camerin, grigliati Baldassar, Banca Prealpi, Associazione Il Molinetto, le Amministrazioni Comunali di Refrontolo e S. Pietro di Feletto. Alla guida della società dei dirigenti con una gran passione per il calcio e soprattutto con un notevole spirito sociale che, insieme alla disponibilità di tanti genitori, fanno in modo che il sogno per i loro ragazzi possa continuare.

GRUPPO ALPINI S. MARIA E S. MICHELE DI FELETTO

Il gruppo alpini di S. Maria e S. Michele di Feletto , fondato nel 1956 , attualmente con 131 iscritti, opera da sempre nel sociale con numerose attività, dalla raccolta alimentare, ai contributi per la Bielorussia, alla pulizia dei sentieri assegnati dal Comune, alla manutenzione e pulizia del parco adiacente la chiesa, agli impegni civili richiesti dalle varie associazioni, alle attività di intrattenimento tendenti a sviluppare il rapporto con i cittadini e a mantenere le tradizioni festose del paese.

Festa di Natale

Tra le quali vanno citate il tradizionale falò, presso la casa di riposo, il pranzo conviviale di marzo, la gita strapaesana di luglio nei luoghi di montagna, il tradizionale pranzo della quarta domenica di ottobre e altre ancora.
In questo contesto di impegno civile, per il secondo anno consecutivo il gruppo ha ospitato, tramite l'Associazione di volontariato Sergio Piccin, rappresentato dal presidente Maria De Biasi, circa 60 persone fra volontari e disabili, per la Festa di Natale del 14 dicembre 2008 presso la sede del gruppo, alle quale è intervenuto anche il Sindaco Maria Assunta Botteon con la sua preziosa presenza. Il pomeriggio è proseguito con il gioco della tombola, terminando con un programma di musica e ballo che ha coinvolto tutti.
Un' esperienza davvero significativa, che ha riempito l'animo di gioia ai partecipanti, per la sincerità e la spontaneità dei sentimenti espressi. Il Gruppo Alpini ringrazia quanti appoggiano le sue iniziative e condividono i valori che lo animano.

Francesco Botteon
Capogruppo

DIECI ANNI DI MUSICA CON IL PIANISTA MATTIA OMETTO

Il 22 novembre 2008, giorno di S. Cecilia, protettrice dei musicisti, l'Associazione musicale “Camillo Battel“ ha celebrato dieci anni di intensa attività artistica e didattica con un concerto del pianista Mattia Ometto, artista emergente del panorama musicale nazionale e internazionale, tenuto presso il Teatro Sala Polifunzionale della Fondazione “De Lozzo-Dalto“ di S. Maria di Feletto. Mattia Ometto, allievo del grande pianista Aldo Ciccolini a Parigi, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Venezia, sotto la guida della prof.ssa Anna Barutti; in seguito si è perfezionato con i Maestri Riccardo Risaliti, Riccardo Zadra, Giorgio Lovato e Earl Wild. Ha riportato riconoscimenti e premi in concorsi nazionali e internazionali. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero e recentemente ha effettuato una tournèe di concerti in Cina. L'anno prossimo debutterà presso la

Il pianista Mattia Ometto al concerto del decennale dell'Associazione musicale "Camillo Battel"

prestigiosa Carnegie Hall di New York e successivamente terrà un recital a Parigi.
La scuola intitolata al Maestro Battel è stata fondata dalla prof.ssa Loretta Franceschi e dalla prof.ssa Denia Francato nell'Anno Scolastico 1997/1998 con il nome di "Progetto Musica!", grazie all'intervento dell'Ammistrazione Comunale e alla preziosa collaborazione della Dott.ssa Bianca Simonetti, Assessore alla Cultura. Nel 2002 Progetto Musica! si è trasformata in Associazione musicale "Camillo Battel", musicista e compositore nato a S.Maria di Feletto nel 1927 e scomparso a Portogruaro nel 1991.
L'Associazione musicale "Camillo Battel" si è proposta di divulgare il patrimonio e l'amore per la musica, mantenendo imperituro il ricordo del Maestro. A questo proposito si ringrazia l'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto per aver contribuito alla crescita e allo sviluppo della scuola nei primi dieci anni di attività. Con un sentito apprezzamento per l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che ha erogato annualmente borse di studio alla memoria del maestro Camillo Battel a uno o più allievi che si sono distinti per impegno e capacità. Con l'ausilio di numerosi insegnanti, la scuola ha attivato costantemente nuove cattedre di studio, ampliando quindi l'offerta musicale nel territorio felettano. Quest'anno, per esempio, è stata istituita una nuova classe di chitarra e percussioni. Molti sono gli allievi che in questi dieci anni hanno sostenuto con esito favorevole, talvolta lusinghiero, esami di stato presso i Conservatori di musica di Trieste, Udine, Vicenza e Ferrara; anche la partecipazione di alcuni allievi a concorsi nazionali, ha dato luogo a importanti riconoscimenti. Nell'Anno Scolastico 2007/2008 gli allievi: Viola Maria Betto, Leonardo Stiz e Anna Doimo hanno superato brillantemente la licenza di teoria e solfeggio presso il Conservatorio di musica " G. Tartini " di Trieste. L'Associazione musicale "Camillo Battel" è una realtà fiduciosa che sempre nuovi successi caratterizzeranno, in futuro, le sue attività per avviare nel comprensorio felettano altre qualificanti iniziative.

ASSOCIAZIONE ENZO E PIA FIOROT

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha stanziato un fondo a favore dell'Ass. Renzo e Pia Fiorot, che nella nostra provincia è un aiuto prezioso nella prevenzione e nella gestione dei pazienti oncologici. In particolare l'aiuto è rivolto alle persone che non sono in grado di recarsi negli ospedali per le cure periodiche e vengono pertanto accompagnate da volontari, a cui la stessa Associazione ha provveduto a dare adeguata formazione. A tale proposito chiedo, in qualità di referente per il nostro Comune, a quei cittadini che hanno un po' di tempo e buona volontà, di contattarmi perché il nostro territorio è in questo momento totalmente scoperto. Vi chiedo di sostenere questa Associazione e di devolverle il 5 per 1000 al momento della firma della dichiarazione dei redditi, scrivendo il numero 01820360269 nell'apposito spazio. Sappiate anche che è possibile dare un piccolo aiuto all'acquisto di materiale per le persone disabili (carrozzine …) raccogliendo tutti i tappi di plastica di bottiglie o di altri contenitori. A tale scopo organizzeremo presto dei punti di raccolta nelle scuole dell'infanzia e primarie, nella piazzola ecologica e in alcuni esercizi pubblici. Ringrazio per la vostra collaborazione e ricordo che sono disponibile per qualsiasi chiarimento al numero 348. 7235787.

Sabina Brino Bet
Referente comunale

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO

Con pluriennale continuità, il Circolo Culturale Ricreativo di San Pietro di Feletto ha mantenuto il suo impegno nei confronti dei Soci organizzando uno degli appuntamenti autunnali più graditi nel calendario delle attività: la festa di San Martino, momento di convivialità nel rispetto della tradizione, con il pranzo a base di baccalà e, naturalmente, con abbondanza di castagne e vino. Al pranzo hanno partecipato in gran numero i soci, confermando ancora una volta il loro affetto per il Circolo e il gradimento per la manifestazione. I Soci del Circolo hanno partecipato anche alla Santa Messa a suffragio dei suoi defunti, che ha avuto luogo nella chiesa di Rua di Feletto domenica 7 dicembre. Le attività dell'esercizio 2008 si sono concluse con il pranzo di Natale in occasione del quale, dopo il solito pranzo a base di minestra e bollito misto, con un brindisi e una fetta di panettone, i soci si sono scambiati gli auguri e l'impegno di rivedersi.

Dino Possamai
Presidente

FESTA AVIS GRUPPO DI SAN PIETRO DI FELETTO

Domenica 16 novembre si è celebrata la festa del Gruppo di San Pietro di Feletto. Come ogni anno, il momento culminante è stato la premiazione dei donatori benemeriti, quelli che si sono distinti per numero di donazioni e per anzianità di appartenenza all'associazione. Per 75 donazioni è stato consegnato il distintivo d'oro con rubino ad Alessandro Ceschin, mentre il distintivo d'oro per oltre 40 donazioni è andato ad Emma Dall'Anese e Arcangelo Marcon. E poiché ricorreva anche il 50° di fondazione della Sezione Avis di Conegliano, a cui il Gruppo di S. Pietro di Feletto appartiene, i dirigenti hanno colto l'occasione per festeggiare uno dei primi soci della sezione, artefice dell'avvio del sodalizio dei donatori nel Comune di San Pietro di Feletto: Odo De Lozzo, croce d'oro per essere prossimo al traguardo delle 100 donazioni. In ricordo dell'anniversario, il Sindaco Maria Assunta Botteon e il Presidente dell'AVIS hanno

Sopra: due momenti della festa di san Martino organizzata dal Circolo Culturale Ricreativo

A destra: Alessandro Ceschin

Sotto: Odo De Lozzo

Emma Dall'Anese
Alessandro Ceschin

consegnato una targa artistica predisposta per l'occasione. Nel suo intervento lo stesso Sindaco, dopo aver ringraziato per la generosità e solidarietà ancora una volta dimostrata da tutti i membri dell'Associazione, si è dichiarata orgogliosa di rappresentare un gruppo che anche quest'anno si è distinto per l'assidua presenza alle donazioni.

Il gruppo pescatori in attività

GRUPPO PESCATORI SPORTIVI E.N.A.L.

Se come noi sei un appassionato di pesca, ti affascina l'agonismo e ti piace trascorrere il tempo libero all'aria aperta, ti aspettiamo per entrare nel nostro gruppo. Dal 9 gennaio 2009 infatti sono aperte le iscrizioni per diventare soci del Gruppo Pescatori Sportivi E.N.A.L. S. Pietro di Feletto. Il nostro gruppo da oltre 25 anni organizza gare di pesca e vari appuntamenti d'incontro, per trascorrere domeniche e serate in compagnia di persone che come te amano l'arte del pescare. Anche nella stagione ventura, parteciperemo a tornei provinciali, regionali e interregionali e ci teniamo a farci onore come sempre, contando anche sul tuo appoggio.
Quest'anno le iniziative non sono mancate; tra le più importanti spicca la pulizia del torrente Monticanello in zona Manzana, dove il nostro Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha ripulito il letto del corso d'acqua, raccogliendo una gran quantità di immondizie di ogni genere che deturpava l'ambiente.

Per informazioni:
-tutti i venerdì dalle 21:00 alle 22:30 presso la sede Trattoria Vecchia S. Pietro Piazza Giovanni XXIII 31020 S. Pietro di Feletto tel. 0438-486084
-tutti i giorni ore pasti telefonando al Presidente Michele Varaschin tel. 0438-784271 o al Segretario Fabio Mariotto cell. 339-8354908.

MA NEL FELETTO CI SONO GLI SCOUT?

Qualcuno di voi ricorderà di certo che circa un anno fa era comparsa una strana costruzione di legno vicino alla fontana in centro a Rua di Feletto.
Esponeva un manifesto con un grande giglio, simbolo degli scout dell'AGESCI, e recava la notizia che anche il Feletto avrebbe potuto avere un suo gruppo scout.
Quel manifesto rappresentava i primi passi di un progetto che la pastorale giovanile della forania di Conegliano – nella persona di don Paolo Cester –

Un momento di gioia tra giovani scout

Sotto: un'escursione in gruppo

SCOUT, UN PROGETTO "NOSTRO"

La pastorale giovanile della forania, col progetto scout "Feletto 1", cerca di costruire qualcosa per i bambini e i giovani del Feletto. Lo fa con gradualità e guardando in tempi ampi perché vuole che le fondamenta siano solide. Ma è basilare che non rimanga un progetto della forania per il Feletto, deve diventare un progetto del Feletto stesso. Occorre insomma che la popolazione e le comunità parrocchiali del Feletto lo sentano "proprio"! È di vitale importanza, affinché quello che cerchiamo di costruire abbia un futuro intenso, che giovani (più o meno dai 18 anni) e adulti (fin anche oltre i 50 anni! Ci sono educatori scout di questa età!!) del Feletto si mettano in gioco. Questo progetto avrà un futuro solo se sarà il Feletto a volerlo. Per questo lanciamo un appello a tutte le

stava per avviare.
In sintonia con i parroci e l'amministrazione comunale si voleva offrire ai ragazzi del Feletto (in particolare San Pietro, Rua e Santa Maria) la possibilità di un gruppo con cui portare avanti un cammino di crescita umano e cristiano.
Lo scoutismo era lo strumento educativo scelto perché ritenuto il più adatto a mettere insieme ragazzi di diverse parrocchie ed esperienze.
Non si intendeva certo aprire subito un gruppo scout … ma col tempo … se tutto va come deve andare … chissà!
Eccoci qua un anno dopo. Felici di come stanno andando le cose. Intanto abbiamo cominciato nel dicembre 2007 con i ragazzi dalla III alla V elementare (classi 1997-1999); a loro abbiamo proposto di dare vita ad un gruppo di ispirazione scout che, sotto la guida di Luciana (capo scout di esperienza) e altri giovani volontari del coneglianese, si trovasse di domenica con una cadenza più o meno quindicinale: in 19 ragazzi hanno accettato la sfida ed è partita un'avventura davvero bella!
Tra giochi, attività, piccoli lavori manuali, partecipazione alla Messa domenicale (ora in una, ora nell'altra parrocchia)

… si è andato formando un gruppo in cui i bambini hanno maturato pian piano la capacità di lavorare insieme, di divertirsi nel rispetto reciproco, di impegnarsi verso piccoli traguardi e gustato la gioia di essere parte di qualcosa di importante, di ecclesiale.
È stata così positiva l'esperienza che, con le famiglie, abbiamo deciso di realizzare anche un piccolo campo estivo.
Quattro giorni qui vicino, in pieno stile scout. Ed è stato qui che i ragazzi hanno dato il meglio di sé.
Mostrando tutto il buono che hanno dentro e scoprendo che sono capaci di tirarlo fuori!
Non mancano le fatiche … ma pensiamo che proprio nell'affrontarle e superarle insieme stia il segreto di diventare grandi.
Di certo non ci facciamo intimorire! Altrimenti, che educatori saremmo!
Il progetto quindi è nato bene. Un progetto che prevede di arrivare col tempo a formulare una proposta educativa che copra tutte le fasce di età, in modo che tutti i ragazzi del Feletto, dai 9 anni fin oltre i 20, possano tra qualche anno avere la possibilità di vivere questa avventura educativa.
Intanto a breve apriremo la possibilità anche i ragazzi nati nella classe del 2000, un altro passo in avanti!

persone dai 18 anni in su che potrebbero (potrebbero! Non chiediamo decisioni definitive su due piedi!) essere interessate a coinvolgersi nel progetto come educatori. Il futuro dei ragazzi del Feletto non può che dipendere dal Feletto stesso! Per qualsiasi ragione puoi rivolgerti al tuo parroco o a don Paolo (p.cester@virgilio.it o al 0438.61624) o tramite il sito www.pgconegliano.it.

Cari Concittadini,
abbiamo il piacere di consegnare l'ultimo numero di *Feletto Informa* pubblicato da questa Amministrazione Comunale.
In questi anni ci ha accompagnato come puntuale organo informativo, nel quale sono state raccontati gli accadimenti della vita cittadina e hanno trovato rappresentanza tutte le istanze: quelle dei lavori pubblici, gli aspetti amministrativi, la vita sociale e culturale, l'attività scolastica, la dedizione delle associazioni e del volontariato.
Confidiamo di aver messo a punto uno strumento nel quale la Comunità si sia potuta identificare; ringraziamo i protagonisti dei fatti narrati e tutti quelli che hanno collaborato a raccontarli.
La Giunta Comunale: Maria Assunta Botteon, *Sindaco*; Loris Dalto, *Vicesindaco e Assessore all'urbanistica, ecologia e ambiente, ciclo integrato dell'acqua*; Maria Luisa Perin, *Assessore ai lavori pubblici, patrimonio, bilancio e tributi*; Angelo Miraval, *Assessore ai servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio*; Alvise Carnieli, *Assessore alle politiche giovanili, attività produttive e promozione del territorio*.

GRUPPI CONSILIARI

Cari concittadini

per il nostro articolo

vi rimandiamo al giornalino

"DALL'ALTRA PARTE"

in uscita nei prossimi giorni.

Ermes Bonaldo
Roberto Giovannini
Giulio Ros
Gianfranco Collodel
Antonio De Martin

UFFICI COMUNALI

Anagrafe	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
	sabato	08.15 - 12.00
Protocollo	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Attività produttive	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 12.00
Servizio vigilanza	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Urbanistica	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Tributi	lunedì, mercoledì e venerdì	08.15 - 12.30
	martedì	15.00 - 17.30
Servizi sociali, scuola, cultura	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 13.00
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì	10.30 - 12.30
		15.00 - 18.00
	Mercoledì, Venerdì	09.00 - 12.00

Difensore Civico: dott. Lisena Maria De Nadai
riceve ogni quindici giorni, il martedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso la sede municipale di Rua di Feletto.

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Maria Assunta Botteon **Assessori e Consiglieri** Loris Dalto (vicesindaco), Angelo Miraval, Alvise Carnieli, Marialuisa Perin, Gianluca Oliana **Consiglieri** Bruno Dal Toè, Marco Mazzucco, Loredana Collodel, Roberto Masi, Dino Possamai, Benedetto De Pizzol, Ermes Bonaldo, Roberto Giovannini, Giulio Ros, Gianfranco Collodel, Antonio De Martin.

NUMERI UTILI

centralino e protocollo.....0438.486511 fax 0438.486009
segreteria e commercio 0438.486520/25
segreteria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
anagrafe e stato civile 0438.486530/31
commercioanagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
ragioneria 0438.486550/51
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
servizi sociali-cultura 0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
tributi 0438.486513/14
ragioneriatributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
urbanistica 0438.486565/66
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
lavori pubblici 0438.486564/67
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
vigili 0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it
biblioteca, informagiovani 0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

GIUNTA COMUNALE

Maria Assunta Botteon Sindaco
Martedì (su appuntamento) .....15.00 - 18.00
Loris Dalto Vicesindaco, Assessore all'urbanistica, ecologia e ambiente, ciclo integrato dell'acqua
Giovedì * .....17.00 - 18.00
Marialuisa Perin Assessore ai lavori pubblici, patrimonio, bilancio e tributi
Mercoledì * .....17.00 - 18.00
Angelo Miraval Assessore ai servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole ecologiche) e cimiteri
Mercoledì * .....17.00 - 18.00
Gianluca Oliana Assessore all'associazionismo, sport e tempo libero
Lunedì * .....18.00 - 19.00
Alvise Carnieli Assessore alle politiche giovanili, attività produttive e promozione del territorio
Lunedì * .....18.00 - 19.00
* oltre la giornata stabilita, per particolari esigenze, anche su appuntamento

SOMMARIO

DAL SINDACO 2
VITA IN COMUNE 4
CARO CITTADINO 13
LE SCUOLE 22
LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE 29
GRUPPI CONSILIARI 38

Feletto Informa
periodico semestrale di informazione dell'Amministrazione Comunale
anno 5 numero 1, febbraio 2009

Editore Comune di San Pietro di Feletto
Via Marconi, 3 San Pietro di Feletto
tel. 0438.4865 fax 0438.486009
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

Registrazione del Tribunale di Treviso
numero 8/05 del 27 aprile 2005

Direttore Responsabile
Antonella Stelitano

Stampa Tipolitografia Scarpis
Via Treviso, 40 - San Vendemiano (TV)

Distribuzione gratuita

Posa della prima pietra
della Scuola Primaria di Rua
3 marzo 2007